

FONDO PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE IN AGRICOLTURA

Legge 27 dicembre 2006, n°296



p.s.

Indice

Introduzione	5
L'OIGA	5
Il Fondo Giovani	8
Le Misure	10
1 Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa	10
1.1 Borse di studio	10
1.2 Corsi di alta formazione per giovani agricoltori	13
2.Premiare la nuova impresa giovanile	18
3.Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili.....	20
4.Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili	30
5.Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili.....	34
6.Promuovere attività informative e promozionali.....	40
7.Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni realizzate.....	42
8.Dotazione finanziaria per misura.....	43

Il presente rapporto, realizzato nell'ambito dell'attività di monitoraggio effettuata dall'OIGA (ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9089 del 6.7.2007 e n. 20328 del 7.9.2009), è stato redatto da Maria Rita Tarricone con la collaborazione di Francesco Mirra (Ufficio DISR 2 del Mipaaf).

Il paragrafo relativo alla Misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili" è stato redatto sulla base dei dati forniti da Barbara Alessandro, Marianella Forgione, Roberta Giaquinto, Daniele Liberali, Giuliana Galliera, Margherita Pinto ed elaborati da Alberto Masci (Ufficio DISR 4 del Mipaf).

Il paragrafo relativo alla Misura "Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili" è stato redatto sulla base dei dati e delle elaborazioni forniti da ISMEA-SGFA.

Impostazione grafica a cura di Roberta Ruberto.

Introduzione

Si registra in Europa, ormai da decenni, una tendenza all'abbandono delle aree rurali con un lento ma continuo processo di invecchiamento degli occupati, che ha spinto la politica agricola comunitaria a progettare interventi per incentivare il ricambio generazionale, difendendo la categoria dei giovani agricoltori con iniziative specifiche destinate a facilitare il loro ingresso oppure la permanenza nell'agricoltura.

In Italia, nel 1998 è stato istituito l'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA) con il compito di monitorare l'applicazione delle normative nazionali e comunitarie a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura, e con la Legge n. 296/2006 è stato istituito il Fondo per lo Sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura.

Con le risorse del Fondo sono state finanziate le seguenti misure:

- borse di studio per la frequenza di master universitari nelle facoltà di agraria, veterinaria ed economia e corsi di alta formazione;
- contributi per la partecipazione delle aziende condotte da giovani agricoltori a mostre, fiere etc.;
- un regime di aiuto in “de minimis” che prevede l'abbattimento del costo delle garanzie a favore di giovani imprenditori agricoli per favorirne l'accesso al credito;
- formazione professionale riguardante tematiche considerate di grande rilievo, quali la sicurezza nei luoghi di lavoro, la compatibilità tra produzione e tutela dell'ambiente, la valorizzazione del “Made in Italy”
- lo strumento del subentro che consente a giovani, fra i 18 e i 39 anni, che vogliono rilevare un'azienda di vedere finanziato il proprio progetto d'impresa attraverso un mix di contributi in conto capitale e mutuo a tasso agevolato.

Infine, per incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili, con l'obiettivo di favorire l'innovazione e la ricerca direttamente nelle imprese agricole, anche attraverso una cooperazione più stretta ed efficace tra giovani imprenditori ed istituzioni di ricerca, destinando la somma di € 1.500.000,00 è stata indetta una procedura concorsuale per la selezione di progetti di ricerca industriale nel settore dell'agricoltura, compresa l'acquacoltura, proposti da una o più piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli.

Nella selezione dei progetti si è data priorità ai seguenti temi di maggiore rilevanza per il comparto nell'attuale fase:

- a) applicazione di tecniche innovative volte all'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, nel quadro della direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 e del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;
- b) applicazione di tecniche innovative di difesa contro gli organismi nocivi con particolare riferimento alle principali problematiche fitosanitarie emergenti;
- c) applicazione di sistemi innovativi di rilevazione del benessere degli animali poligastrici da carne, nel quadro delle indicazioni fornite al riguardo dall'EFSA;

- d) applicazione di tecniche innovative per la gestione sostenibile delle risorse idriche;
- e) applicazione di strategie innovative per la gestione multifunzionale dell'impresa agricola.

Gli organismi di ricerca hanno il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da essi svolte e i risultati del progetto devono essere ampiamente diffusi attraverso convegni oppure tramite pubblicazioni o inseriti in banche dati di libero accesso o divulgati tramite software libero o open source.

La valutazione dei progetti effettuata da una commissione di esperti si è basata soprattutto sulla previsione dell'impatto economico e della effettiva trasferibilità dei risultati, nei confronti dei servizi di sviluppo agricolo, degli altri servizi tecnici pubblici e delle imprese attraverso il coinvolgimento di più anelli della filiera e la qualità dei piani di divulgazione dei risultati da parte degli enti di ricerca.

In conclusione, l'attività svolta dal Ministero sembra coerente e produttiva degli effetti sperati: una progressiva maggiore attenzione dei giovani verso l'attività agricola. Concetti come l'elevata preparazione professionale, l'attenzione per la green economy, vanno sempre più associandosi al settore agricolo in sostituzione dei vecchi stereotipi del passato e sembrano in sintonia con le tendenze della cultura giovanile.

E' possibile, ora, grazie alla riforma degli strumenti comunitari a favore dello sviluppo rurale, nella nuova programmazione 2014-2020, passare dalla fase della sperimentazione alla fase di un intervento strutturale a favore dei giovani imprenditori agricoli, i quali potranno godere, in tutte le misure di sostegno previste nei piani di sviluppo rurale delle Regioni, di una aliquota di finanziamento comunitaria e nazionale, maggiorata.

Gli interventi promossi sin qui dal Ministero delle politiche agricole, infine, nel campo della ricerca e dell'innovazione, potranno trovare una strategia dedicata esclusivamente alla partnership tra mondo delle imprese e mondo della ricerca (PEI), centrata su nuovi organismi regionali e settoriali finalizzati allo scambio di esperienze tra imprese e ricerca, dei quali i giovani saranno certamente protagonisti.

Dr. Giuseppe Cacopardi
Direttore Generale dello Sviluppo Rurale

L'OIGA

L'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (**OIGA**), organismo consultivo istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), in base a quanto previsto dall'art. 8 della **legge 15 dicembre 1998, n. 441** (Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura), riuniva rappresentanti del Mipaaf, delle organizzazioni professionali giovanili maggiormente rappresentative a livello nazionale (AGIA-CIA, Coldiretti Giovani Impresa, ANGA-Confagricoltura, Coordinamento giovani Copagri), degli Ordini e Collegi di tecnici agricoli (Collegio nazionale dei periti agrari e periti agrari laureati, Collegio nazionale degli agrotecnici e agrotecnici laureati e Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali) e delle Regioni e Province autonome (designati dalla Conferenza Stato-Regioni).

L'art. 12, comma 20 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ha disposto la soppressione di tutti organismi collegiali operanti presso le pubbliche amministrazioni e, dunque, anche dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA). Il medesimo articolo ha, tuttavia, previsto che le attività svolte dagli organismi stessi fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operavano.

A seguito dell'entrata in vigore della suddetta normativa ed a seguito della riorganizzazione del Ministero, l'ufficio DISR 2 ha, quindi, assunto le seguenti competenze attribuite dalla legge all'OIGA:

- monitoraggio sull'applicazione della legge 441/98 e delle politiche regionali, nazionali e comunitarie a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura;
- elaborazione di applicazioni e statistiche conoscitive per aree e per settori;
- attuazione campagne di informazione a carattere agricolo;
- promozione di attività formative.

Dalla sua istituzione ad oggi, l'OIGA ha prodotto vari documenti di analisi sulla situazione del ricambio generazionale del settore agricolo (consultabili sul sito web dell'OIGA www.oigamipaf.it e della Rete rurale Nazionale www.reterurale.it); ha promosso iniziative formative rivolte ai giovani agricoltori, esistenti e potenziali; ha partecipato a varie manifestazioni fieristiche nazionali ed ha organizzato numerosi eventi di comunicazione (convegni e seminari), al fine di diffondere tra i giovani la conoscenza degli strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari.

Nel 2012 sono stati realizzati, in varie Regioni, dieci seminari informativi per giovani agricoltori al fine di diffondere tra i giovani la conoscenza degli strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari. Agli incontri hanno partecipato rappresentanti del Mipaaf/OIGA, delle Regioni ospitanti, dell'ISMEA, di SGFA e dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per illustrare nel dettaglio le misure d'intervento di competenza di ciascuno.

La promozione dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura è stata, inoltre, effettuata nell'ambito delle seguenti manifestazioni fieristiche: Salone del Gusto di Torino, AGRIFOOD di Verona e AGRIMED di Bari.

Sono state, inoltre, realizzate ulteriori attività di cui si dà conto nel prosieguo del presente rapporto.

Il Fondo Giovani

Per quanto riguarda il Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura (di cui all' art. 1 comma 1068 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), che è il principale oggetto di questo rapporto, è proseguita l'attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di intervento realizzate, delle quali si riassume di seguito la situazione al 31 dicembre 2012.

Con la legge Finanziaria 2007 (art. 1 comma 1068 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), infatti, è stato istituito il "Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura", a cui è stata attribuita una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro annui per 5 anni, a partire dal 2007; tale dotazione è stata poi ridotta a cinque milioni di euro annui a partire dal 2009 (art. 60 della legge 133/2008).

Con la legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), art. 2 - comma 120, il predetto Fondo è stato altresì destinato al ricambio generazionale e allo sviluppo delle imprese giovanili nel settore della pesca.

Al fine di mettere a punto misure di intervento rispondenti alle reali esigenze dei giovani agricoltori, il Ministero ha tenuto conto del "Piano d'azione per l'imprenditoria giovanile in agricoltura", cioè del documento programmatico elaborato dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA) in occasione della prima Conferenza programmatica dei giovani imprenditori agricoli tenutasi a Bologna nel 2006 e del Piano strategico nazionale sullo sviluppo rurale, nel cui contesto si incardinano le azioni in favore dei giovani cofinanziate dall'Unione europea attraverso il Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Le proposte contenute nel Piano d'azione sono state sottoposte all'attenzione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano che, nella seduta del 15 marzo 2007, lo ha approvato; lo stesso è stato utilizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali come base per predisporre i decreti attuativi della legge 296/2006.

L'art. 1 - comma 1074 della legge 296/2006 ha previsto, infatti, l'emanazione di appositi decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che, d'intesa con la Conferenza Stato - Regioni, disciplinino le modalità operative di funzionamento del suddetto Fondo, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo.

Alla data del **31 dicembre 2012** sono stati emanati i seguenti **decreti attuativi**:

- a. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 9089 del 6.7.2007, sul quale è stata acquisita, in data 27.6.2007, l'intesa della Conferenza Stato-Regioni: esso prevede la realizzazione delle seguenti quattro misure, a valere sulle risorse finanziarie 2007 del Fondo:

Misura "Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa";

Misura "Premiare la nuova impresa giovanile";

Misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili";

Misura "Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili".

- b. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 20328 del 7.9.2009 sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 29 luglio 2009: esso prevede la realizzazione delle seguenti quattro misure, a valere sulle risorse finanziarie 2008 del Fondo:

Misura "Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili";

Misura "Premiare la nuova impresa giovanile";

Misura “Promuovere lo spirito e la cultura d’impresa”;
Misura “Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili”.

- c. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 22590 del 13.10.2010 che prevede la realizzazione delle seguenti tre misure, a valere sulle risorse finanziarie 2009 del Fondo:

Misura “Favorire l’accesso al credito per le imprese giovanili”;
Misura “Premiare la nuova impresa giovanile”;
Misura “Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili”.

- d. Decreto a firma del Ministro prot. 5254 del 7.3.2011 nel quale si stabilisce la seguente ripartizione delle risorse finanziarie 2010 tra il settore dell’agricoltura ed il settore della pesca e dell’acquacoltura:

1. Per l’attuazione degli interventi nel settore agricolo: 4.486.439,00 euro.
2. Per l’attuazione degli interventi nel settore della pesca: 500.000,00 euro.

- e. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 26557 del 13.12.2011 che prevede la realizzazione delle seguenti cinque misure, a valere sulle risorse finanziarie 2010 del Fondo destinate al settore agricolo:

Misura “Promuovere lo spirito e la cultura d’impresa”;
Misura “Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili”.
Misura “Promuovere attività informative e promozionali”;
Misura “Monitoraggio e valutazione dell’impatto delle azioni realizzate”;
Misura “Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili”.

- f. Decreto a firma del Ministro prot. 4691 del 29.2.2012 nel quale si stabilisce la seguente ripartizione delle risorse finanziarie 2011 tra il settore dell’agricoltura ed il settore della pesca e dell’acquacoltura:

1. Per l’attuazione degli interventi nel settore agricolo: 3.479.373,00 euro.
2. Per l’attuazione degli interventi nel settore della pesca: 250.000,00 euro.

- g. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 12828 del 12.6.2012, che prevede la realizzazione delle seguenti quattro misure, a valere sulle risorse finanziarie 2011 del Fondo destinate al settore agricolo:

Misura “Promuovere lo spirito e la cultura d’impresa”;
Misura “Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili”.
Misura “Promuovere attività informative e promozionali”;
Misura “Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili”.

Al fine di dare attuazione al decreto prot. 12828 del 12.6.2012 è stato emanato, con DM prot. 2201 del 30.10.2012, un bando per la selezione di progetti di ricerca industriale nel settore dell’agricoltura, compresa l’acquacoltura, proposti da una o più piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione con non più di due organismi di ricerca (vedi paragrafo relativo).

E’ stata, inoltre, stipulata, tra il Ministero e l’ISMEA, in data 17.12.2012, una convenzione per l’attuazione delle altre tre misure di intervento, approvata con DM. Prot. 738 del 17.12.2012.

Si evidenzia che le risorse finanziarie 2011 sono state le ultime disponibili per il Fondo Giovani che non dispone di ulteriore dotazione finanziaria.

Al 31 dicembre 2012 sono state impegnate tutte le risorse finanziarie del Fondo.

1 Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa

Nell'ambito di tale misura sono state attuate due azioni: 1) borse di studio; 2) corsi di alta formazione per giovani agricoltori esistenti o potenziali.

1.1 Borse di studio

Sulla base del primo decreto attuativo, con **D.M. 2063 del 13.2.2008** è stato emanato un avviso pubblico per la concessione di **borse di studio (dell'importo massimo di € 15.000,00 ciascuna)** per la frequenza di giovani imprenditori agricoli o coadiuvanti familiari (art. 230 bis c.c.) a master universitari organizzati da Università italiane, facoltà di agraria, veterinaria ed economia. Il bando, ancora aperto, prevede che le borse di studio coprano esclusivamente i costi espressamente previsti per l'iscrizione e la frequenza al master, alle condizioni poste dall'istituto universitario che lo organizza. Si prevede, inoltre, che il contributo finanziario sia liquidato direttamente dal Ministero all'Istituto universitario che gestisce il master in quanto, secondo la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato (Reg. CE 1857/2006), il contributo non può essere versato all'agricoltore. Il Master è scelto liberamente dal giovane, purché sia attinente all'eventuale attività imprenditoriale svolta ed agli obiettivi della legge 441/98.

Il bando rimane aperto fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, ancora disponibili alla data del 31 dicembre 2012.

La domanda di concessione della borsa di studio deve essere presentata da ciascun candidato al Mipaaf, seguendo la procedura indicata dal bando scaricabile dal sito internet www.politicheagricole.it.

Su tale bando sono stati impegnati nel 2007 € 500.000,00 (D.M. prot. 16068 del 11.12.2007); successivamente, in seguito al monitoraggio sull'andamento della spesa effettuato dall'OIGA, con D.M. prot.12894 del 13.10.2008, la dotazione finanziaria della misura è stata ridotta di € 300.000,00, destinati con il medesimo decreto alla misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili" (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Al 31 dicembre 2012, sono pervenute al Ministero 28 richieste di borse di studio, la cui distribuzione territoriale è la seguente:

Distribuzione geografica domande pervenute per borse di studio al 31.12.2012

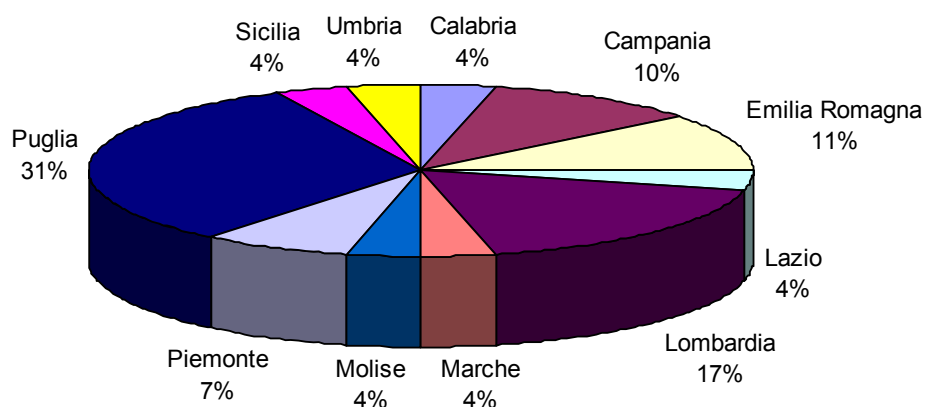


Figura 1

Le aree tematiche prescelte dai giovani candidati spaziano dalla gestione aziendale, al turismo, alla gestione e difesa del territorio.

Al 31 dicembre 2012 risultano approvate 18 domande (per un preventivo totale di spesa di € 162.079,24) di cui 15 liquidate, per una spesa effettiva complessiva pari ad € 138.379,24. Delle 10 domande non finanziate, per 3 non si è potuto procedere con il finanziamento perché i relativi Master sono stati annullati, 6 sono state dichiarate non ammissibili, 1 ha rinunciato.

RIEPILOGO BORSE DI STUDIO AL 31.12.2012

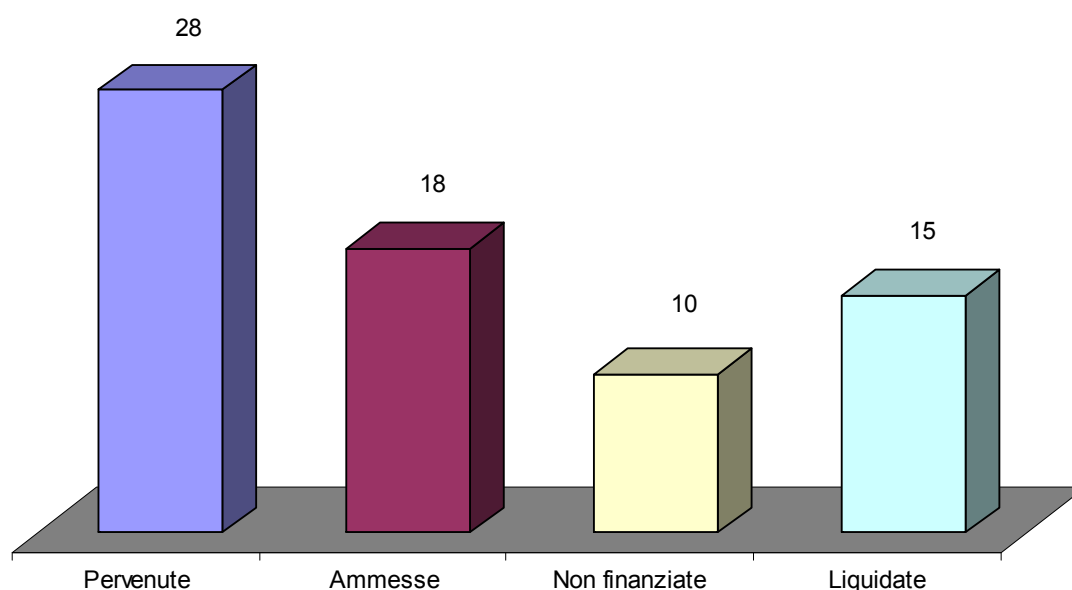


Figura 2

Nel grafico seguente è riportata la distribuzione geografica delle risorse finanziarie al **31 dicembre 2012**:

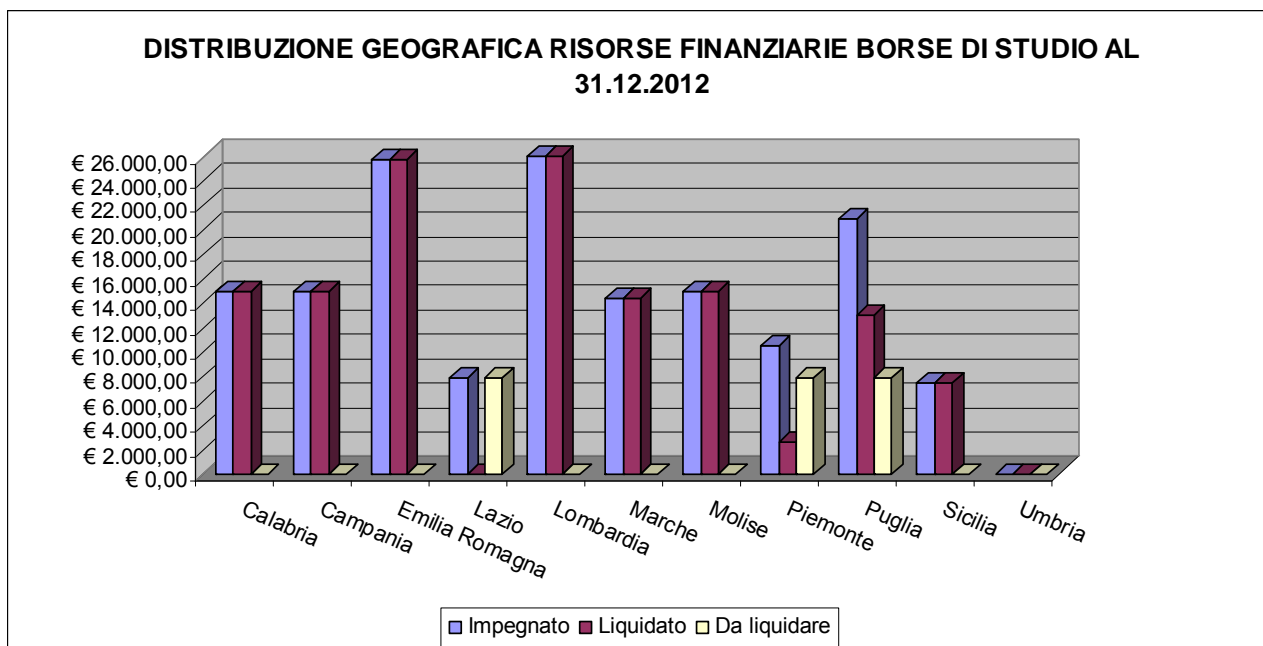


Figura 3

Rispetto alla dotazione finanziaria iniziale di € 200.000,00, alla data del **31 dicembre 2012** rimangono da impegnare circa € 37.920,76.

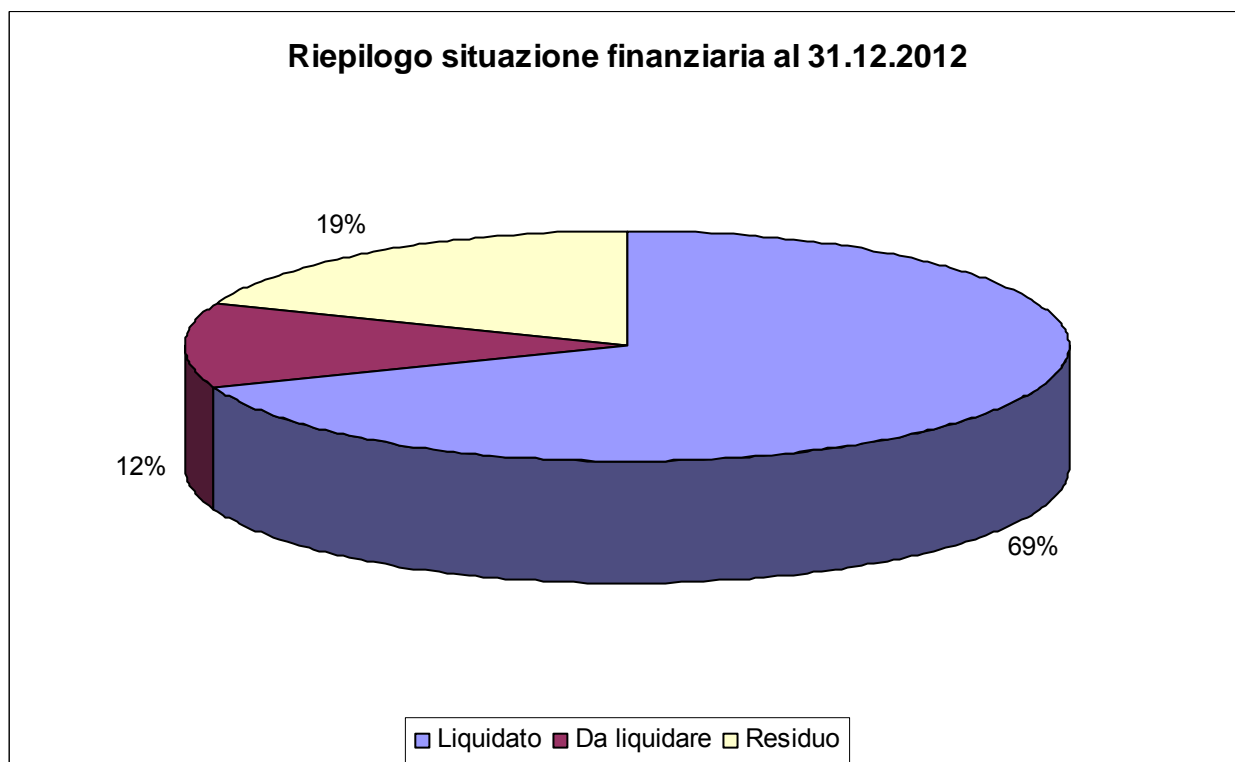


Figura 4

Questa linea d'azione non è stata più rifinanziata.

1.2 Corsi di alta formazione per giovani agricoltori

Sempre nell'ambito della Misura 1, nel 2008 (a gravare sulle risorse finanziarie 2007), è stato affidato, con la stipula di un'apposita convenzione, al **Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale, con sede in Portici (NA)**, l'incarico di progettare e realizzare due tipologie di corso di alta formazione sulla gestione dell'impresa agricola, destinati a giovani imprenditori agricoli, esistenti e potenziali. Sono stati così realizzati un corso full time per laureati e due corsi part time per diplomati.

Prima tipologia - Corso full time di formazione imprenditoriale in agricoltura per 20 laureati (completamente gratuito per i partecipanti) della durata di 12 mesi, articolato in una fase didattica d'aula di 472 ore ed una fase strutturata in due stage successivi, di cui uno in Italia ed uno all'estero, della durata di tre mesi ciascuno. Tra le materie di studio, il master ha previsto il controllo e la pianificazione della gestione d'impresa, l'accesso alle risorse finanziarie, l'organizzazione e l'uso delle tecnologie dell'informazione, la logistica, l'analisi degli investimenti, la finanza familiare e la regolazione dei rapporti familiari, lo sviluppo e la gestione delle relazioni interaziendali, il *project management*, l'evoluzione dello scenario economico, tecnologico e normativo dei sistemi agro-alimentari, la comprensione delle basi dell'economia e della gestione aziendale e dei paradigmi che devono modellare, nell'attuale scenario di mercato, le relazioni tra impresa e mercato. Le attività di aula hanno affrontato, quindi, le istituzioni di economia e gestione di impresa, l'inquadramento del marketing come insieme di azioni e filosofia di impresa, l'orientamento al mercato e le strategie di sviluppo del vantaggio competitivo. Durante la fase in aula, sono state presentate testimonianze di imprenditori agroalimentari opportunamente selezionati, in modo da offrire ai partecipanti l'opportunità di approfondire, sul piano tecnico-applicativo, alcuni dei temi affrontati durante le lezioni.

Il corso *full time* è stato destinato a giovani imprenditori agricoli e giovani aspiranti imprenditori (coadiuvanti dell'imprenditore/familiari dell'imprenditore) in possesso di diploma o di laurea, con preferenza per le discipline agrarie, veterinarie ed economiche.

Seconda tipologia: Corso part time di formazione imprenditoriale in agricoltura per diplomati della durata di 5 mesi, articolato in una prima fase comprendente didattica d'aula e FAD (formazione a distanza), per un totale di 181 ore ed una seconda fase in cui si è svolto un viaggio di studio in Italia o all'estero, della durata di circa due settimane. Di questa tipologia di corso sono state effettuate due edizioni (20 allievi per ogni modulo).

I corsi sono stati completamente gratuiti per gli allievi, essendo previsto il rimborso delle spese di vitto, viaggio e alloggio.

Le attività didattiche proposte hanno affrontato le seguenti tematiche: economia e gestione di impresa, inquadramento del marketing come insieme di azioni e filosofia di impresa, orientamento al mercato e strategie di sviluppo del vantaggio competitivo al fine di potenziare le capacità nella pianificazione e nel controllo di gestione, accesso alle risorse finanziarie, organizzazione e uso delle tecnologie dell'informazione, logistica, regolazione dei rapporti finanziari familiari, sviluppo e gestione delle relazioni interaziendali.

E' inoltre stato effettuato un viaggio di studio, nel cui contesto i giovani sono stati stimolati a confrontare le rispettive esperienze professionali con quelle di altri imprenditori, alla luce dei saperi e degli schemi concettuali acquisiti durante la prima fase del corso. A conclusione del viaggio di studio, gli allievi hanno steso una relazione contenente una valutazione critica di quanto osservato alla luce dei temi affrontati in aula.

I grafici seguenti riportano la situazione complessiva al termine dei due corsi part time e del corso full time: si rileva al riguardo la fisiologica riduzione del numero degli allievi

(rispetto al numero complessivo degli ammessi) che hanno portato a termine l'intero percorso formativo intrapreso.

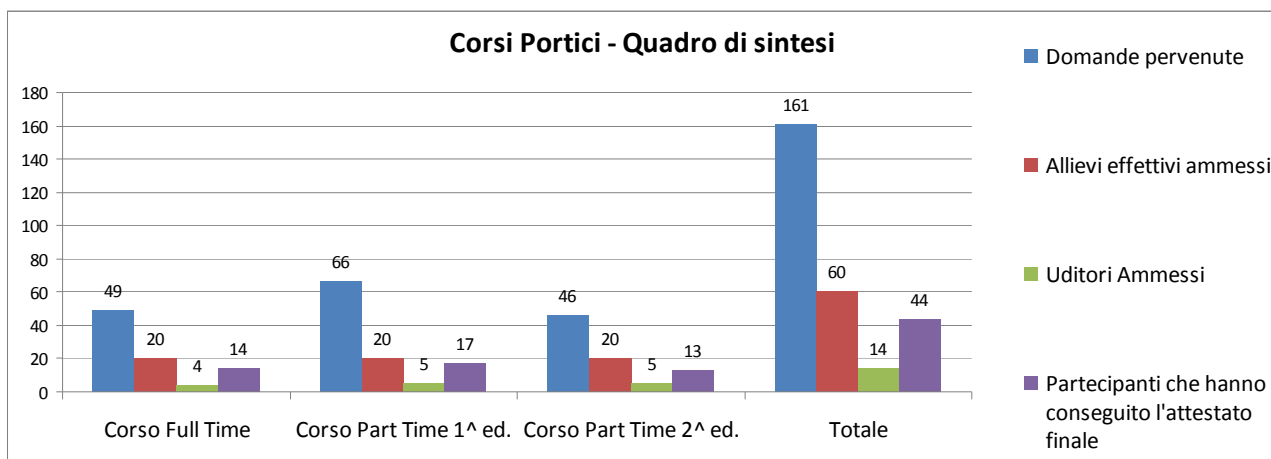


Figura 5

Si riportano di seguito i dati (status e provenienza geografica) relativi agli allievi che hanno frequentato i tre corsi ed hanno sostenuto l'esame finale.

Si rileva al riguardo l'alto numero di imprenditori agricoli che hanno partecipato ai corsi, in particolare a quelli part-time che, per la loro struttura, consentivano una maggiore compatibilità con l'attività lavorativa svolta dai partecipanti.

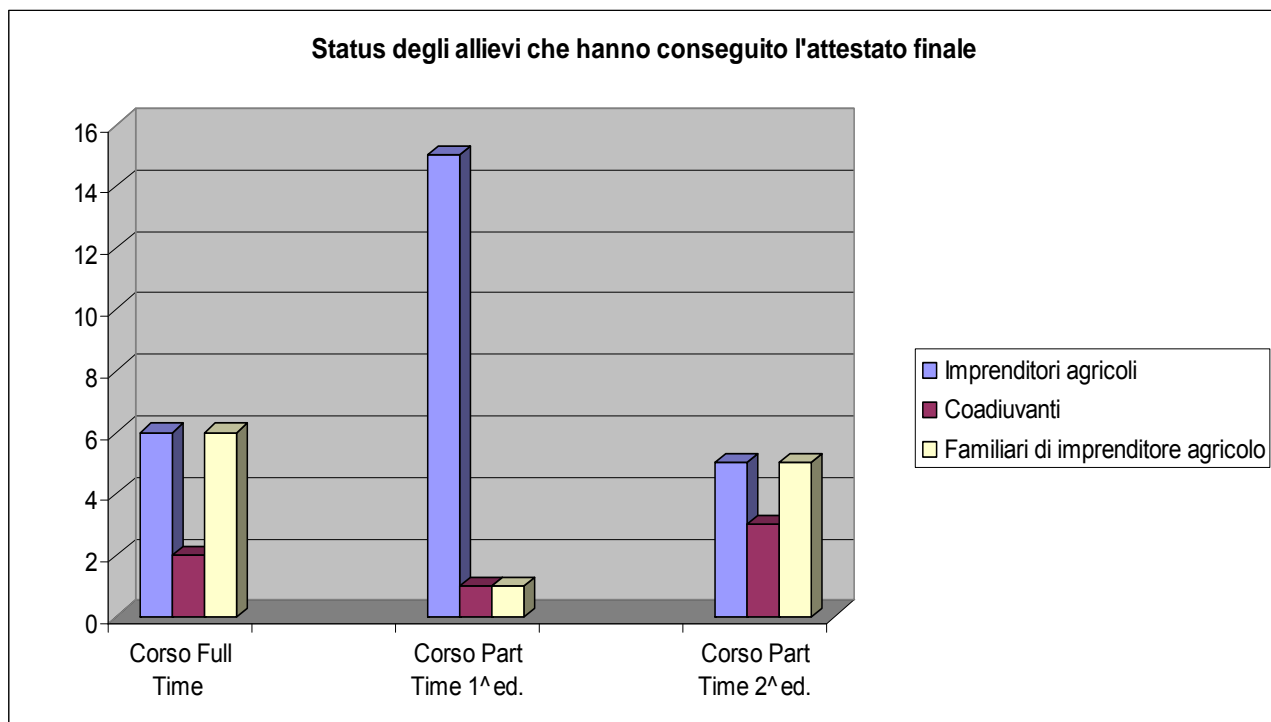


Figura 6

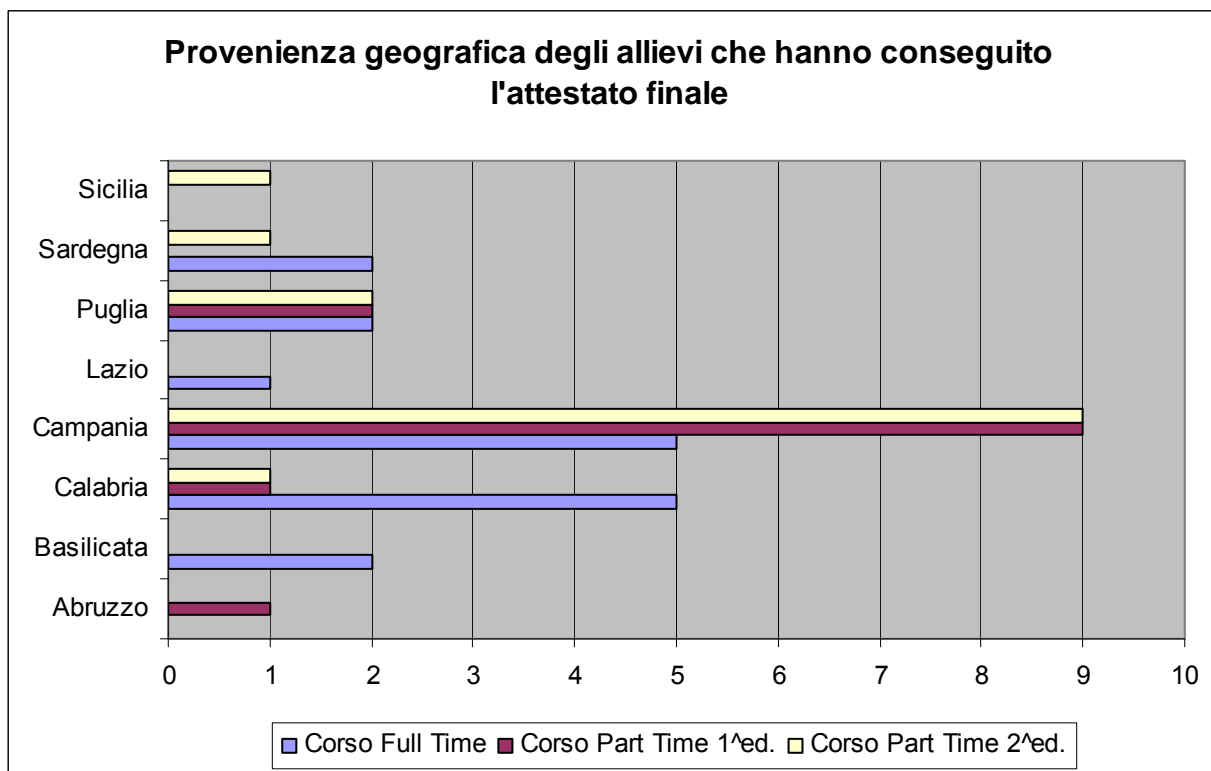


Figura 7

Al 31 dicembre 2012 i due corsi *part time* ed il corso *full time* sono terminati ed il progetto è concluso.

Nell'anno 2009, a gravare sulle risorse finanziarie 2008, questa seconda linea d'azione è stata rifinanziata e sono state stipulate **quindici convenzioni** con gli Enti aggiudicatari di altrettante gare (INIPA e AGER s.r.l.). Poiché in virtù dei ribassi offerti dagli Enti aggiudicatari si è realizzata un'economia di circa € 405.000,00 rispetto all'importo originariamente previsto, con DM prot. 29857 del 21.12.2009, in seguito al monitoraggio effettuato dall'OIGA ed alla proposta dallo stesso avanzata, la somma risparmiata è stata assegnata alla misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili" (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Ogni convenzione prevede la realizzazione di un percorso formativo composto da sei moduli formativi indipendenti che sviluppano i seguenti contenuti:

- Mod. 1 - Tematica Fiscale e sindacale
- Mod. 2 - Bilancio e accesso al credito (Basilea 2)
- Mod. 3 - Accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari per le imprese agricole
- Mod. 4 - Agricoltura, ambiente, energia
- Mod. 5 - Marketing agroalimentare
- Mod. 6 - Informatica di base

Al 31 dicembre 2012 lo stato d'attuazione delle convenzioni in parola è il seguente:

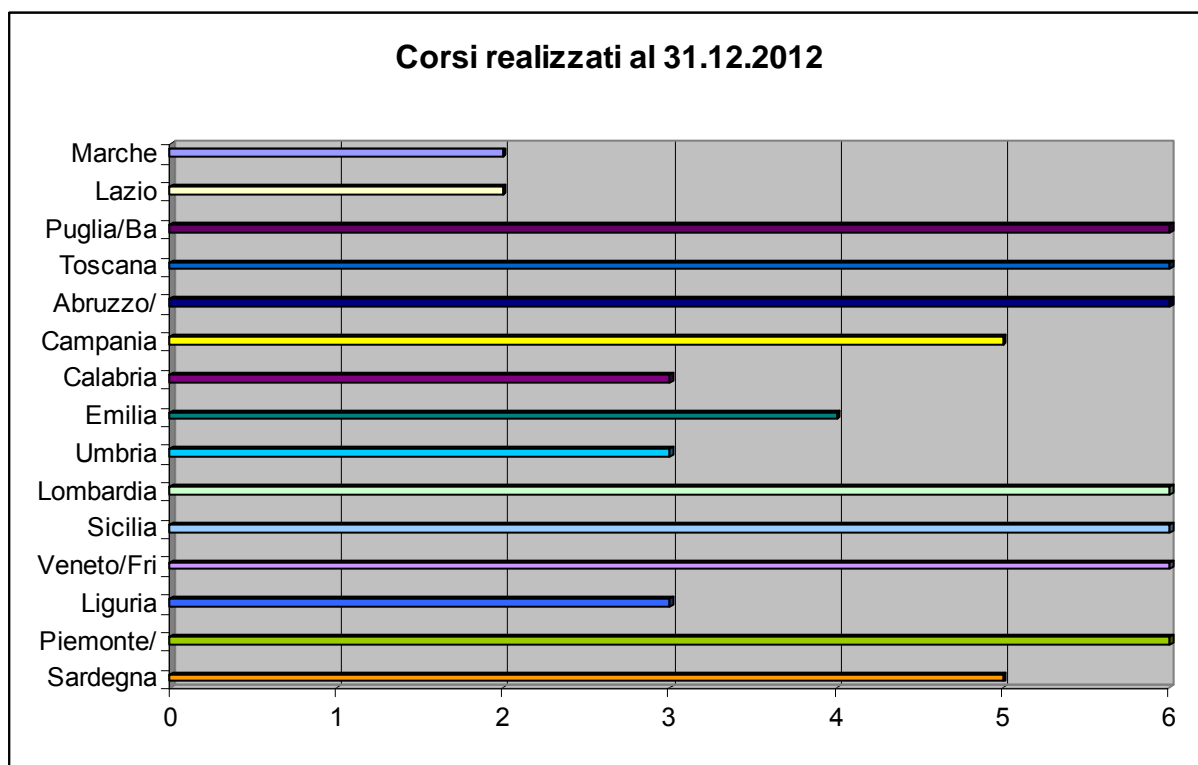


Figura 8

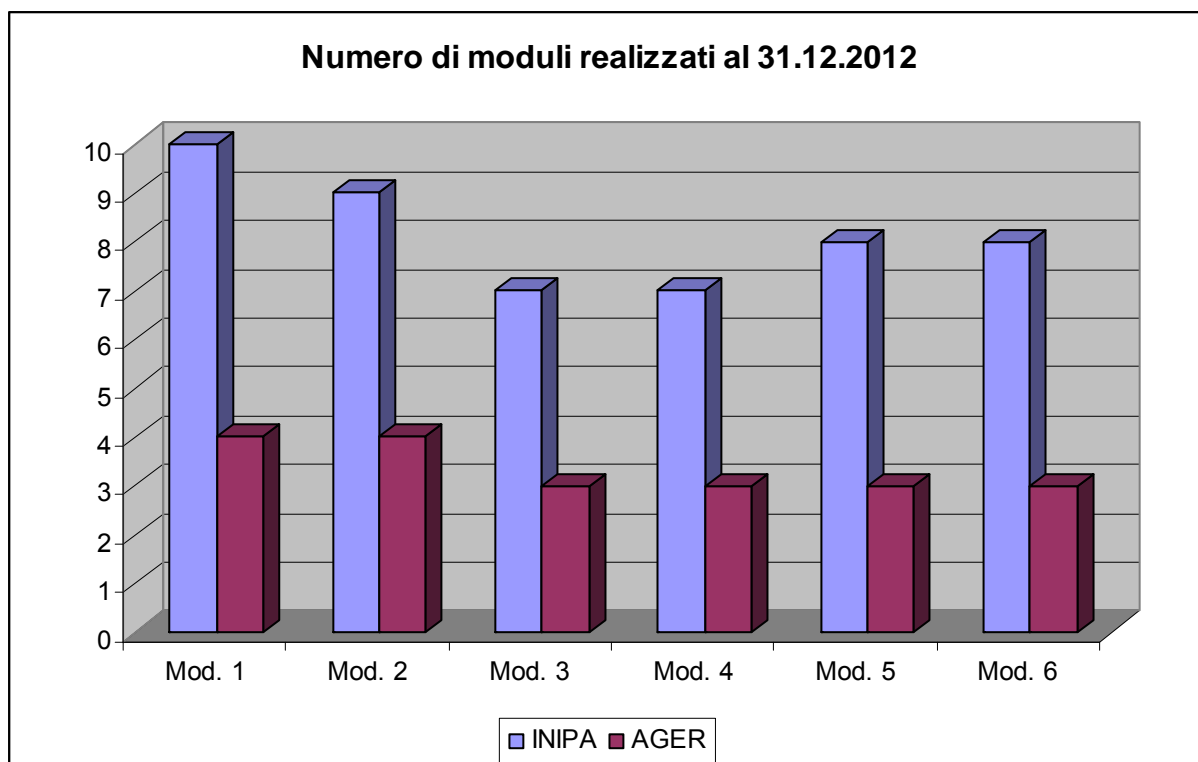


Figura 9

Al 31 dicembre 2012 sui relativi impegni di spesa non sono stati effettuati pagamenti in quanto le convenzioni stipulate non prevedono la possibilità di erogare anticipi sulle somme impegnate e nessuna rendicontazione è stata presentata dai due Enti attuatori della misura.

Questa misura è stata rifinanziata nel 2011 e nel 2012, a valere sulle risorse finanziarie 2010 e 2011 del Fondo: la gestione è stata affidata all'ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) che provvederà a selezionare, tramite bando pubblico, i soggetti attuatori dei corsi di formazione.

Al 31 dicembre 2012 è stato versato all'ISMEA un anticipo a valere sulle risorse finanziarie dell'anno 2010.

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

La misura 111 dei Psr 2007 – 2013 (formazione professionale) finanzia azioni formative di base, mentre con le borse di studio ed i corsi di alta formazione si offre la possibilità al giovane imprenditore di accedere ad un servizio specialistico, di natura, durata e contenuti nettamente diversi.

2. Premiare la nuova impresa giovanile

La misura è stata attuata con l'emanazione di tre successivi bandi pubblici con i quali sono state selezionate imprese condotte da giovani agricoltori che si sono distinte per l'innovatività dell'esperienza imprenditoriale.

I requisiti di ammissione ai bandi erano i seguenti:

- essere imprenditori agricoli;
- avere un'età inferiore ai quarant'anni al momento della presentazione della domanda;
- aver effettuato/utilizzato, nell'ambito della propria azienda, interventi/tecnologie innovativi che evidenzino la creatività e l'originalità dell'idea di impresa, nonché i positivi risultati economici conseguiti.

In base a quanto previsto dalla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato e al fine di evitare ogni tipo di sovrapposizione con il premio di primo insediamento previsto dalla misura 112 dei Psr 2007 – 2013, il contributo non viene erogato direttamente al giovane, ma trasformato in servizio: le spese di partecipazione alle mostre ed alle fiere prescelte dagli interessati, fino a concorrenza del premio assegnato, sono infatti assicurate dal Mipaaf. La gestione complessiva del servizio in parola è stata affidata all'ISMEA, Ente vigilato dal Ministero, che, su specifico incarico, provvede all'organizzazione delle relative attività.

Il primo bando è stato emanato nel 2008 con il **D. M. 2064 del 13.2.2008** tramite il quale sono state selezionate 14 aziende agricole: la scadenza per la fruizione del premio è stata prorogata, su richiesta dei vincitori, al 31.12.2012, al fine di consentire la partecipazione ad un numero maggiore di manifestazioni.

Nel corso del 2009, a valere sulle risorse finanziarie 2008, la misura è stata rifinanziata ed è stato emanato, con **D.M. prot. 15141 del 30.6.2009**, un secondo bando: in relazione a tale bando sono pervenute al Ministero 56 domande di cui 10 sono state premiate.

Nel corso del 2010, a valere sulle risorse finanziarie 2009, è stato emanato, con **D.M. prot. 22807 del 15.10.2010**, un terzo bando: in relazione a tale bando sono pervenute al Ministero 100 domande di cui 15 sono state premiate.

Al 31 dicembre 2012, tutte le attività in parola sono in corso di svolgimento: per la descrizione particolareggiata dei bandi si rimanda ai report precedentemente pubblicati.

Nel grafico seguente è riportata la distribuzione geografica delle domande pervenute e di quelle dichiarate vincitrici in relazione alle **tre edizioni del premio OIGA**:

Dati complessivi delle 3 edizioni del premio OIGA

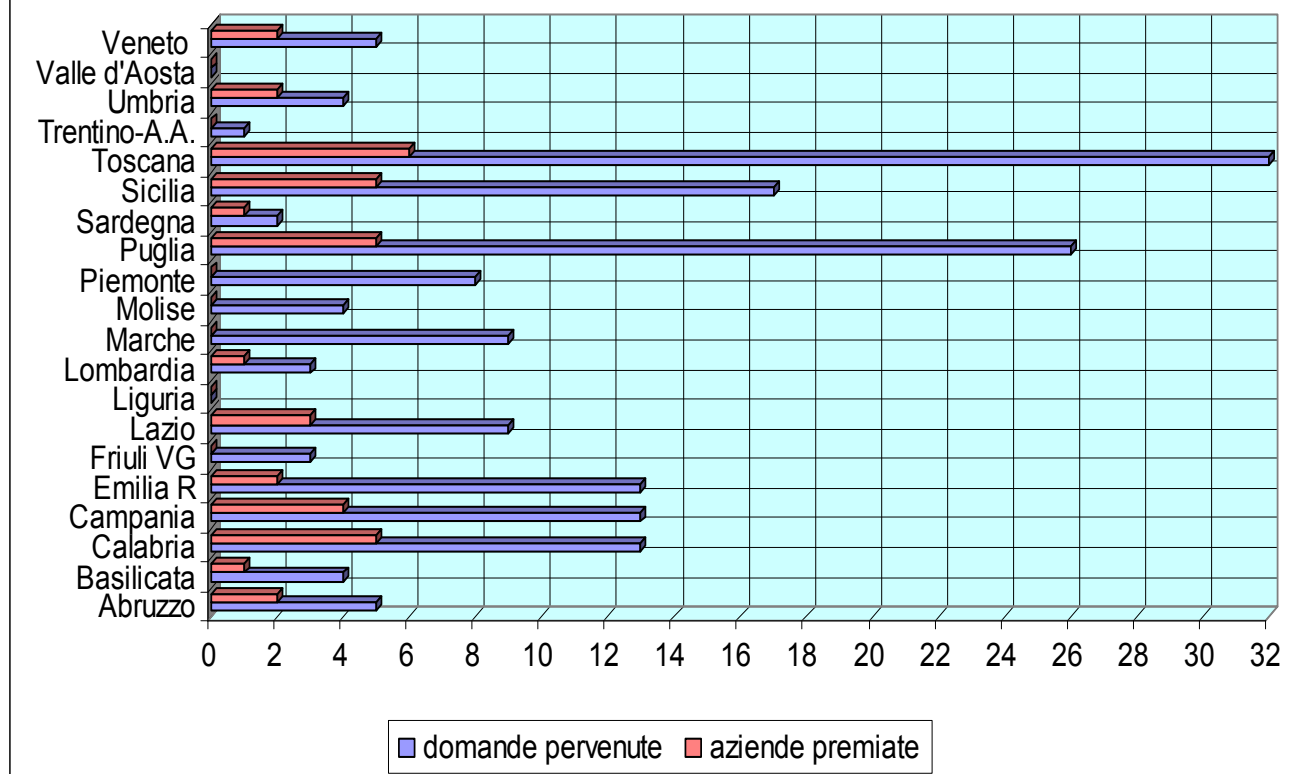


Figura 10

Questa Misura non è stata più rifinanziata.

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

Il premio destinato ai giovani imprenditori secondo le modalità stabilite dal bando OIGA non è assimilabile al sostegno garantito dai Psr 2007 – 2013 attraverso la misura primo insediamento.

3. Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili

Per l'attuazione di tale misura sono stati emanati tre bandi pubblici per la selezione di progetti di ricerca proposti da piccole e medie imprese agricole condotte da giovani imprenditori, da realizzarsi in collaborazione con Istituti di ricerca.

L'obiettivo della misura è quello di stimolare la sensibilità degli imprenditori agricoli nei confronti della ricerca applicata; gli agricoltori, partendo dalla rilevazione di particolari esigenze di ricerca legate alla propria impresa ed alla propria attività, dovevano infatti cercare un'istituzione pubblica di ricerca a cui affidare l'elaborazione di un progetto ad hoc, che rispondesse alle loro richieste, da presentare direttamente al Mipaaf.

Il primo bando è stato emanato con **D.M. prot. 2065 del 13.2.2008**: in relazione a tale bando, sono pervenute **174 domande** di partecipazione e sono stati ammessi a finanziamento **53 progetti** di ricerca, per un impegno complessivo di spesa di € 8.100.000,00. L'elenco delle domande ammesse a contributo è stato pubblicato il 30 gennaio 2009 sul sito web del Ministero nella sezione Ricerca e sperimentazione.

La misura ricerca, come si evince anche dal grande numero di domande pervenute, ha riscosso molto successo, in quanto risponde ad un'esigenza diffusa, soprattutto tra le giovani imprese agricole, di miglioramento ed innovazione, attraverso il supporto degli Enti di ricerca.

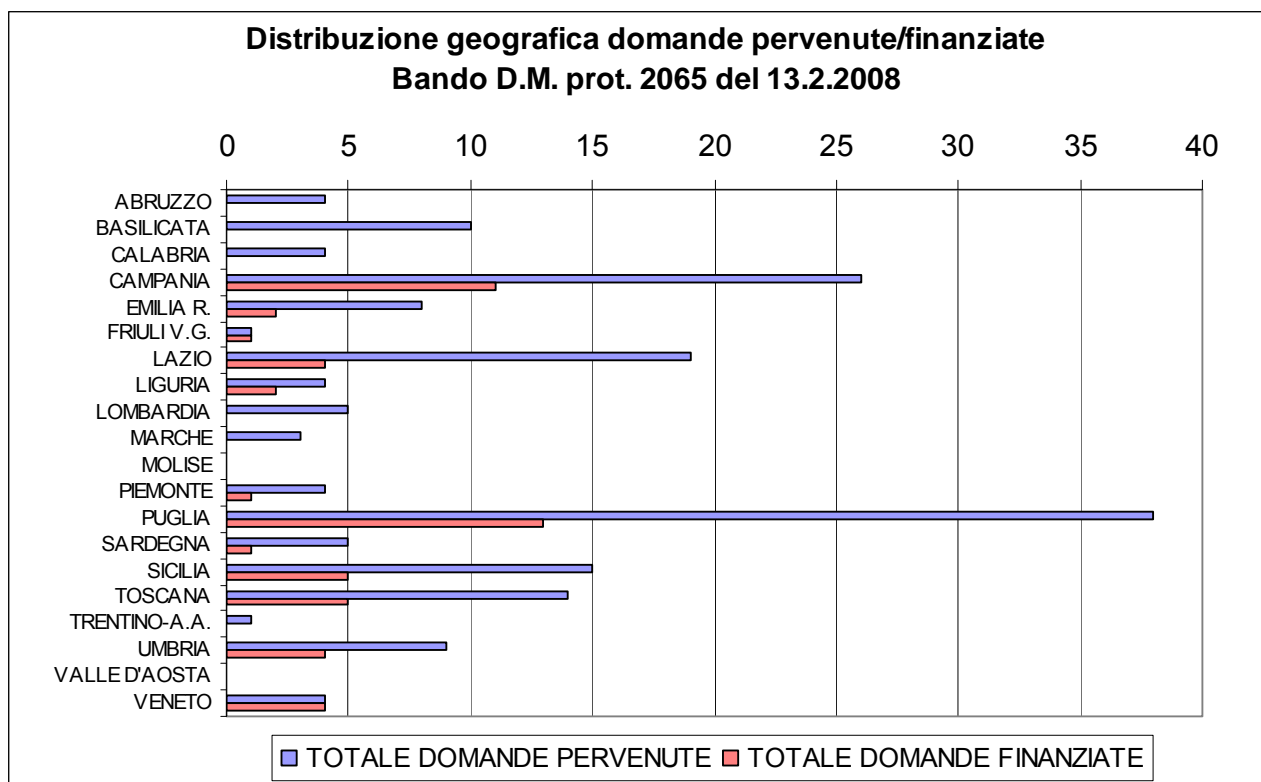


Figura 11

Nei grafici seguenti è rappresentata la situazione complessiva dei progetti finanziati per tematica e la distribuzione geografica dei finanziamenti concessi.

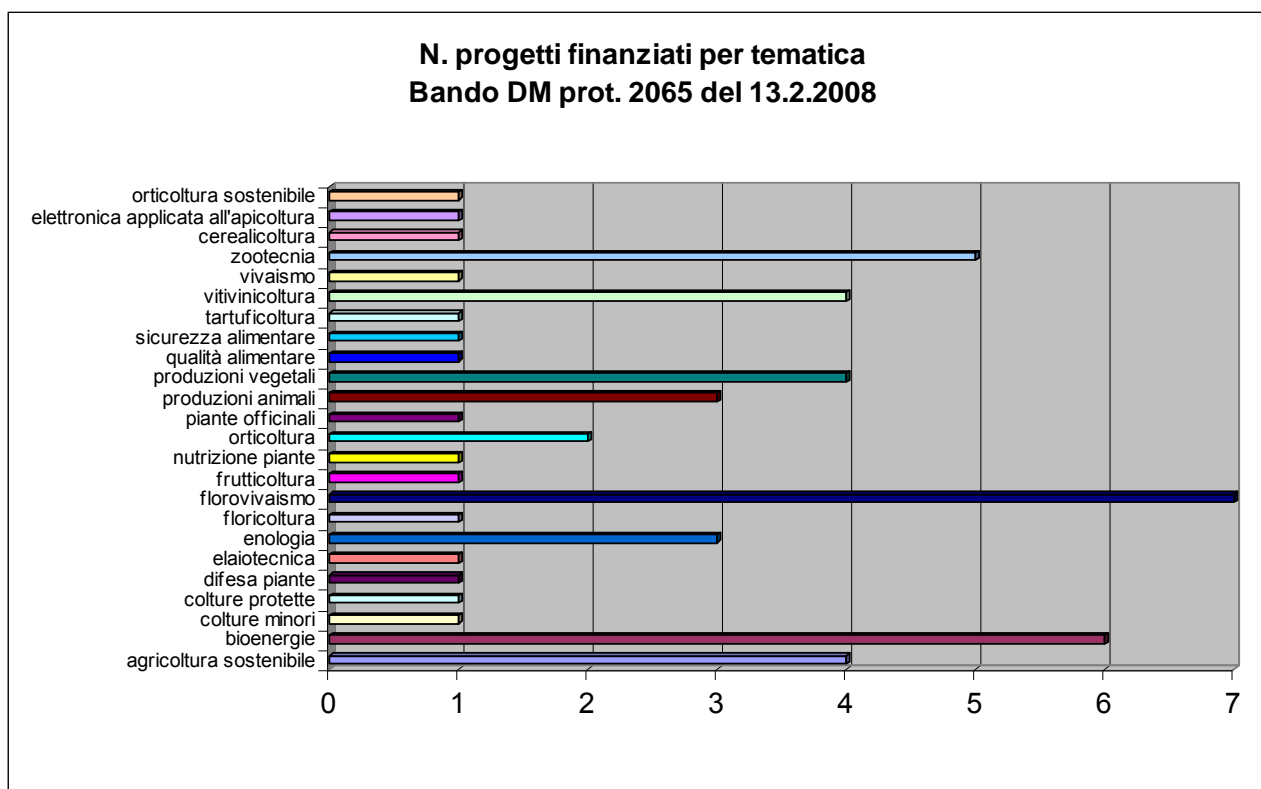


Figura 12

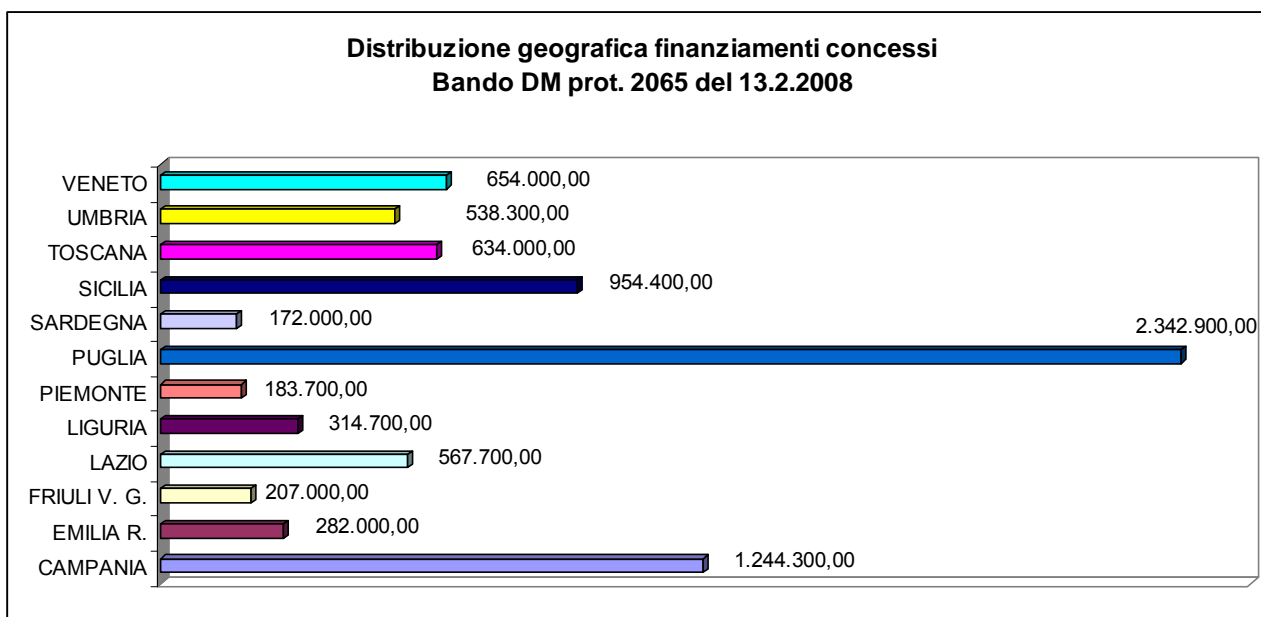


Figura 13

Per quanto riguarda l'andamento delle ricerche, **al 31 dicembre 2012**, queste sono ancora in corso e, nel 2012 per la maggior parte dei progetti vincitori del primo bando sono stati presentate, allegate ai rendiconti finanziari, delle relazioni inerenti i risultati conseguiti.

I primi pagamenti, corrispondenti all'anticipo del 50% per ciascun progetto approvato e finanziato sono stati effettuati nel corso del 2009. Il totale dei pagamenti effettuati al 31.12.2010 ammonta ad € 4.188.191,42.

Risulta concluso 1 progetto di ricerca, per la liquidazione a saldo del quale è stata presentata richiesta di reiscrizione dei relativi fondi.

Al 31 dicembre 2012 a fronte di rendicontazioni tecnico amministrative, sono stati effettuati pagamenti relativi a n. 19 progetti, per complessivi € 932.235,84. A seguito della intervenuta perenzione amministrativa dei fondi e successivo ritardo nei pagamenti, sono state inoltrate ed accolte numerose richiesta di proroga delle attività. Di conseguenza, nel periodo di riferimento non risulta concluso alcun progetto.

Nel 2009, a valere sulle risorse finanziarie 2008, questa misura è stata rifinanziata ed è stato emanato, con **D.M. prot. 18829 del 5.8.2009**, un nuovo bando per la selezione di progetti di ricerca presentati da giovani agricoltori con la collaborazione di Istituti pubblici di ricerca.

Sono pervenute 247 proposte progettuali. Due proposte sono state spedite due volte in tempi distinti e pertanto il numero definitivo è di **245 proposte progettuali presentate**. Delle 245 proposte, 26 non sono state ammesse alla successiva fase di valutazione in quanto non rispondenti ai requisiti formali stabiliti dal bando. Per quanto concerne le **219** proposte ritenute **ammissibili a valutazione**, 200 riguardano progetti con budget superiore a € 50.000,00 e 19 progetti con budget inferiore o uguale a € 50.000,00.

La valutazione dei progetti si è conclusa il 1° settembre 2010 e le proposte progettuali ritenute **idonee** sono state complessivamente **50** (40 progetti con finanziamento maggiore di € 50.000,00 e 10 con finanziamento minore o uguale ad € 50.000,00).

L'importo delle risorse originariamente assegnate alla misura (€ 5.000.000,00) è stato successivamente aumentato di € 405.000,00, con DM prot. 29857 del 21.12.2009, a seguito dei risparmi ottenuti con l'aggiudicazione delle gare per la misura "Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa" – linea d'azione Corsi di alta formazione per giovani agricoltori (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Dei 50 progetti approvati, 41 sono stati finanziati anche grazie all'ulteriore impegno di spesa di € 800.000,00 effettuato, a gravare sulle risorse 2009 del Fondo, con D.M. prot. 24913 del 9.11.2010, registrato dall'organo di controllo al n. 10293.

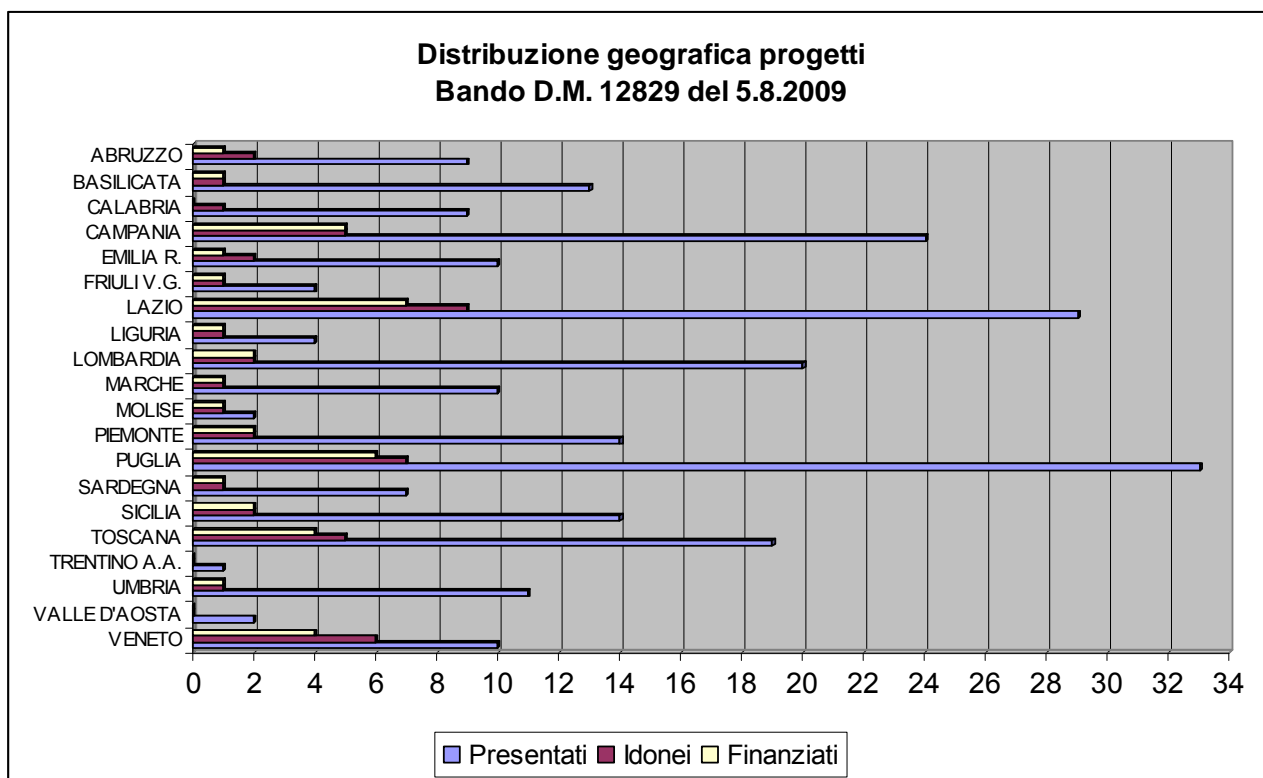


Figura 14

Nel grafico seguente è riportata la distribuzione geografica dei 41 progetti finanziati distinti per tipologia di progetti:

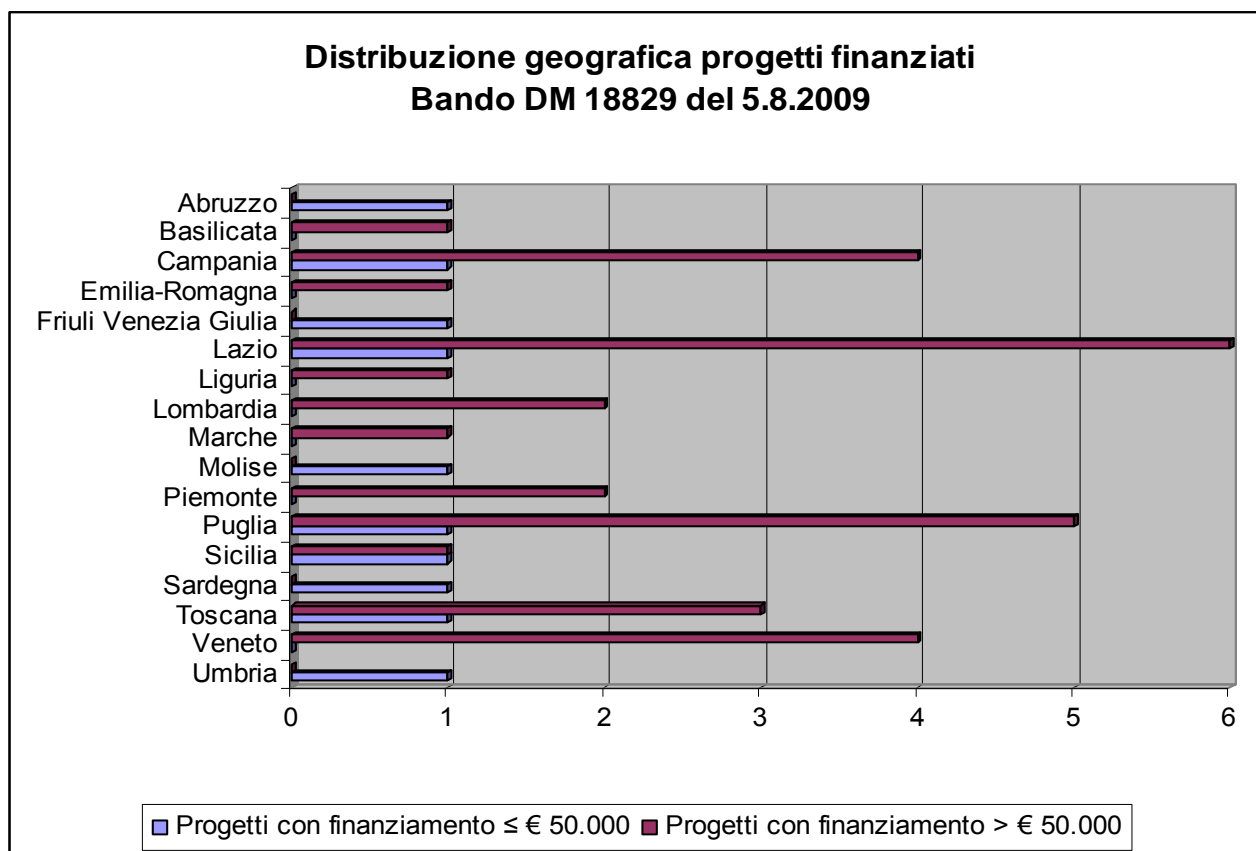


Figura 15

Nei grafici che seguono si evidenzia la distribuzione geografica dei 41 progetti finanziati e le tematiche affrontate.

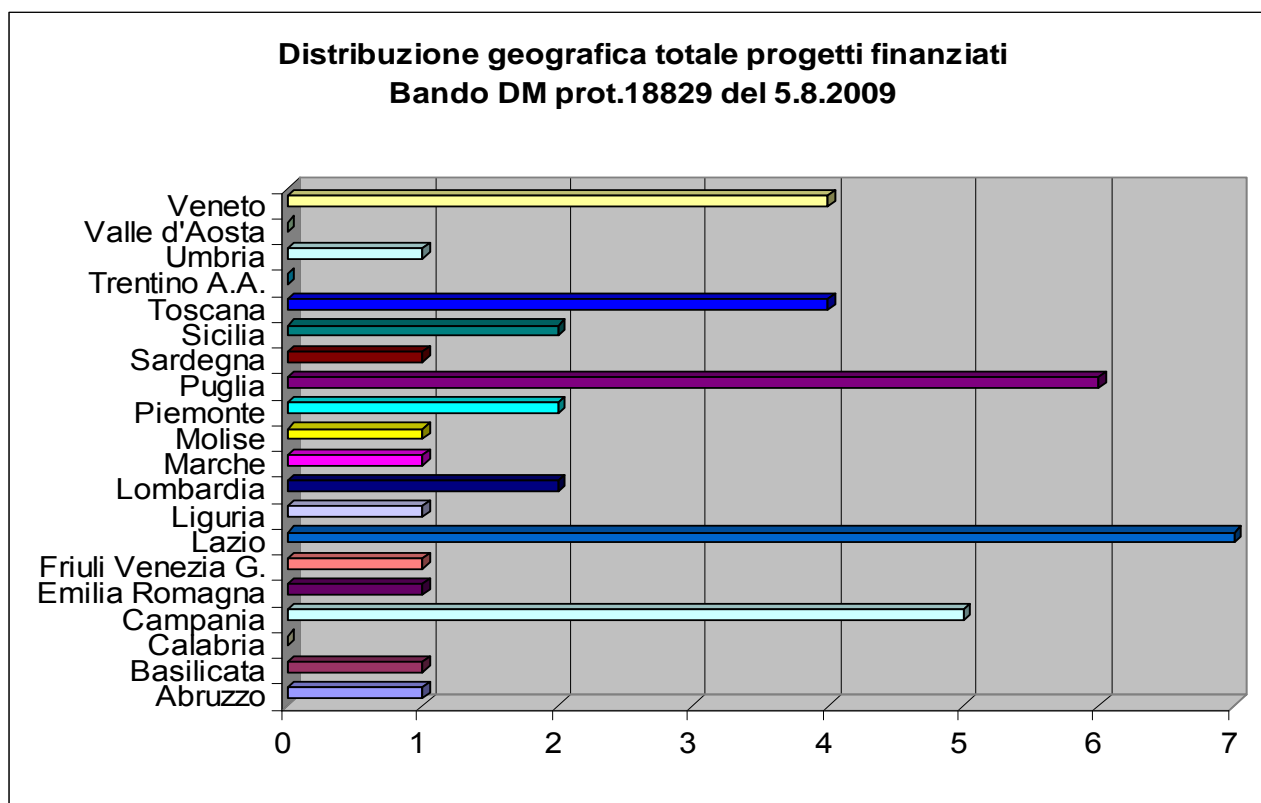


Figura 16

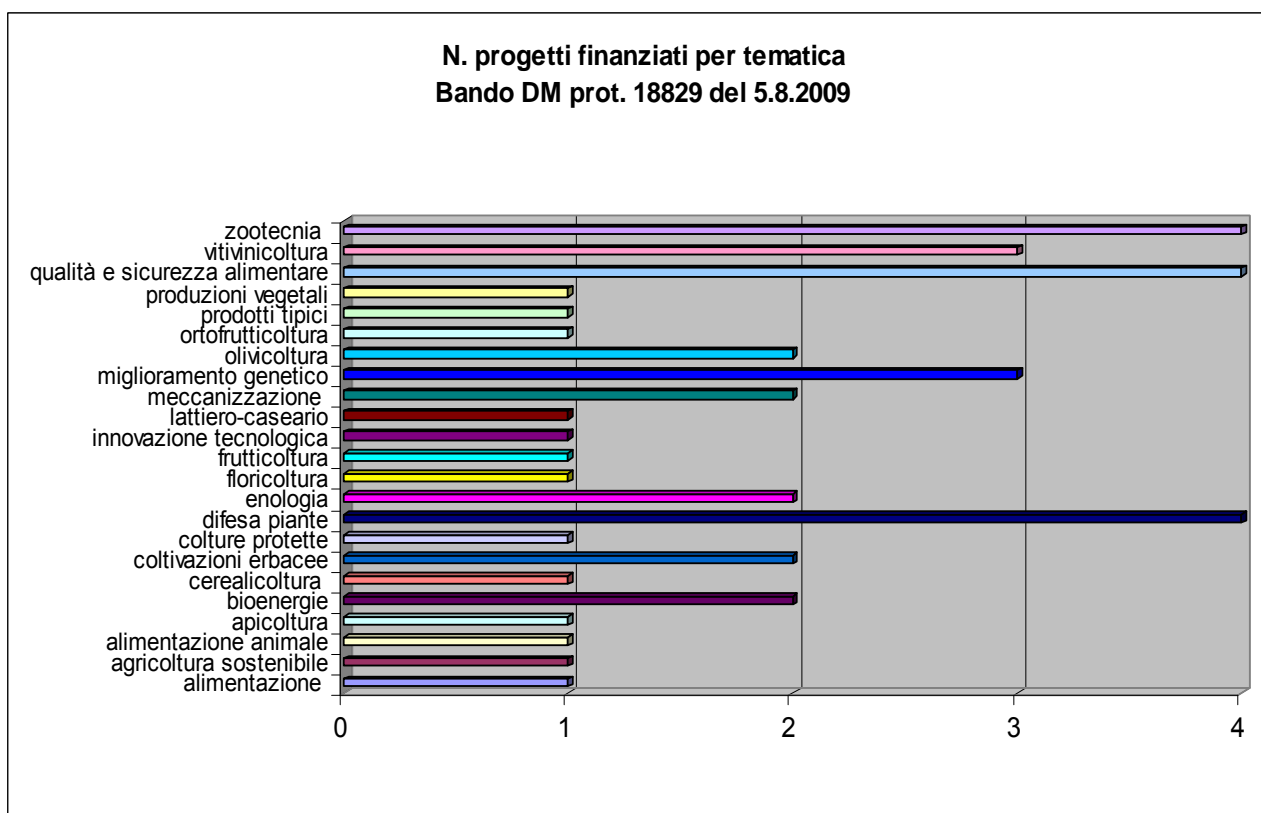


Figura 17

**Distribuzione geografica finanziamenti concessi
Bando D.M. prot. 18829 del 5.8.2009**

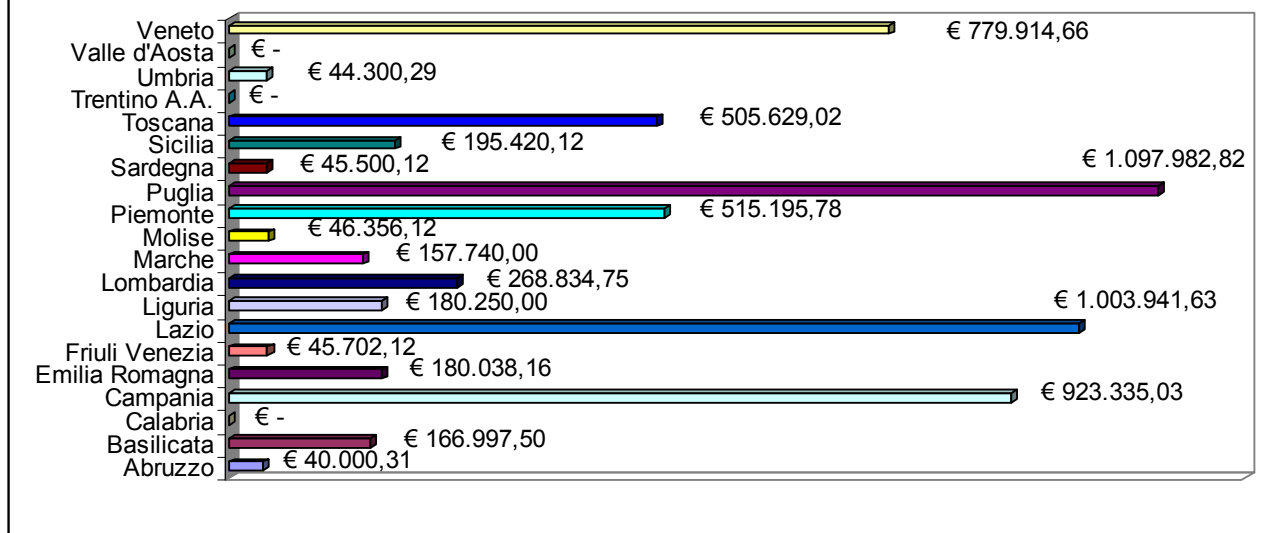


Figura 18

In relazione a tale bando i primi pagamenti corrispondenti all'anticipo del 50% per ciascun progetto approvato e finanziato sono stati effettuati nel corso del primo semestre 2011 ed ammontano ad € 3.098.568,57.

Al 31 dicembre 2012 sono stati effettuati ulteriori pagamenti, a fronte di richieste di liquidazione parziale, per 2 progetti di ricerca per complessivi € 92.489,74. Nel periodo di riferimento nessun progetto è giunto alla conclusione.

Nel 2010, a valere sulle risorse finanziarie 2009, questa misura è stata rifinanziata ed è stato emanato, con **D.M. prot. 22805 del 15.10.2010** un Bando pubblico per la selezione di progetti di ricerca industriale nel settore dell'agricoltura, compresa l'acquacoltura, proposti da piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione con uno o più organismi di ricerca.

A copertura di tale bando sono stati impegnati € 2.000.000,00, con D.M. prot. 29211 del 23.12.2010 registrato dall'organo di controllo al n. 13909 (allegato n. 8).

In relazione a tale bando sono **pervenuti 161 progetti**.

Sono risultati idonei 68 progetti attinenti varie tematiche come riportato nel grafico seguente:

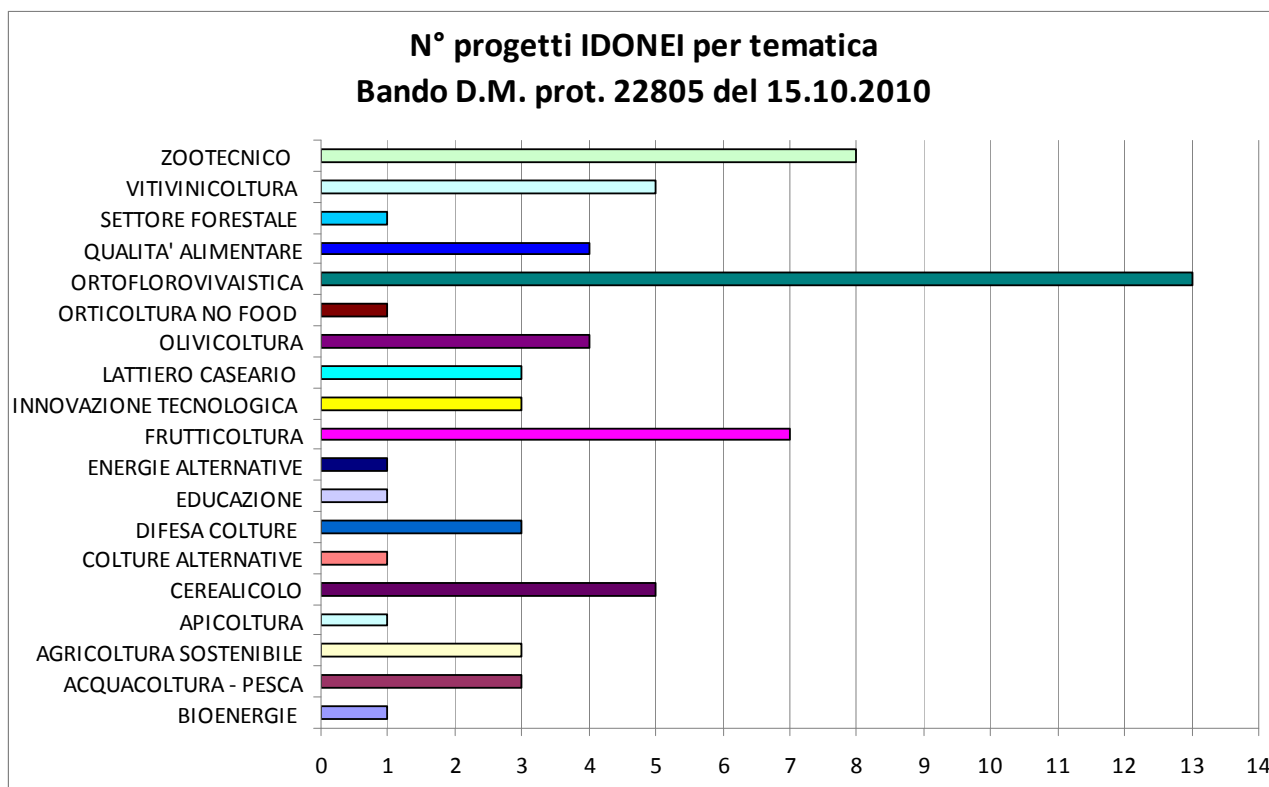


Figura 19

A copertura di tale bando sono stati impegnati, con D.M. 29211 del 23.12.2010 registrato dall'organo di controllo al n. 13909, € 2.000.000,00.

A seguito della decisione dell'OIGA, assunta in data 23.11.2011, le risorse destinate al bando in parola sono state incrementate e, con D.M. prot. 27391 del 22.12.2011, a valere sui fondi del 2010, sono stati impegnati ulteriori € 908.285,00: la disponibilità finanziaria complessiva del bando suddetto è, pertanto, di € 2.908.285,00 con i quali sono state finanziate 22 proposte progettuali.

Il grafico seguente riporta la distribuzione geografica dei progetti idonei/ammessi a finanziamento:

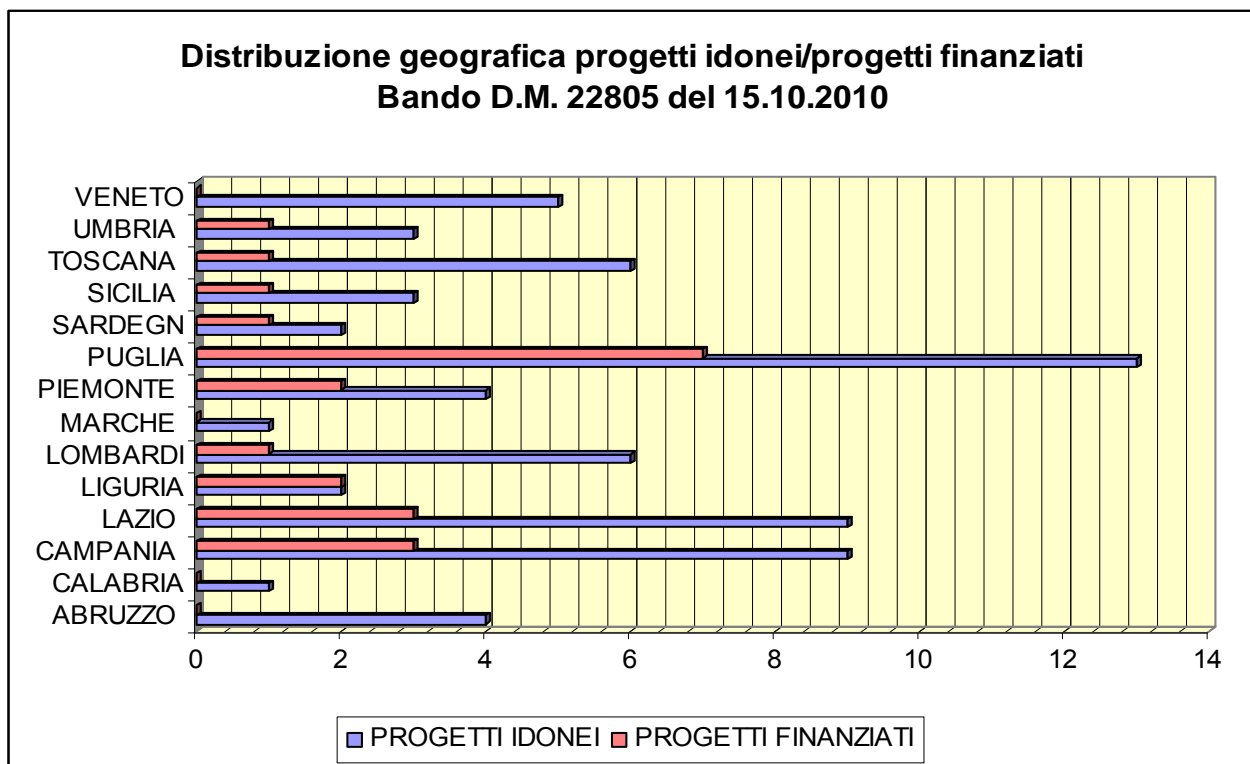


Figura 20

Di seguito le tematiche affrontate dai progetti finanziati:

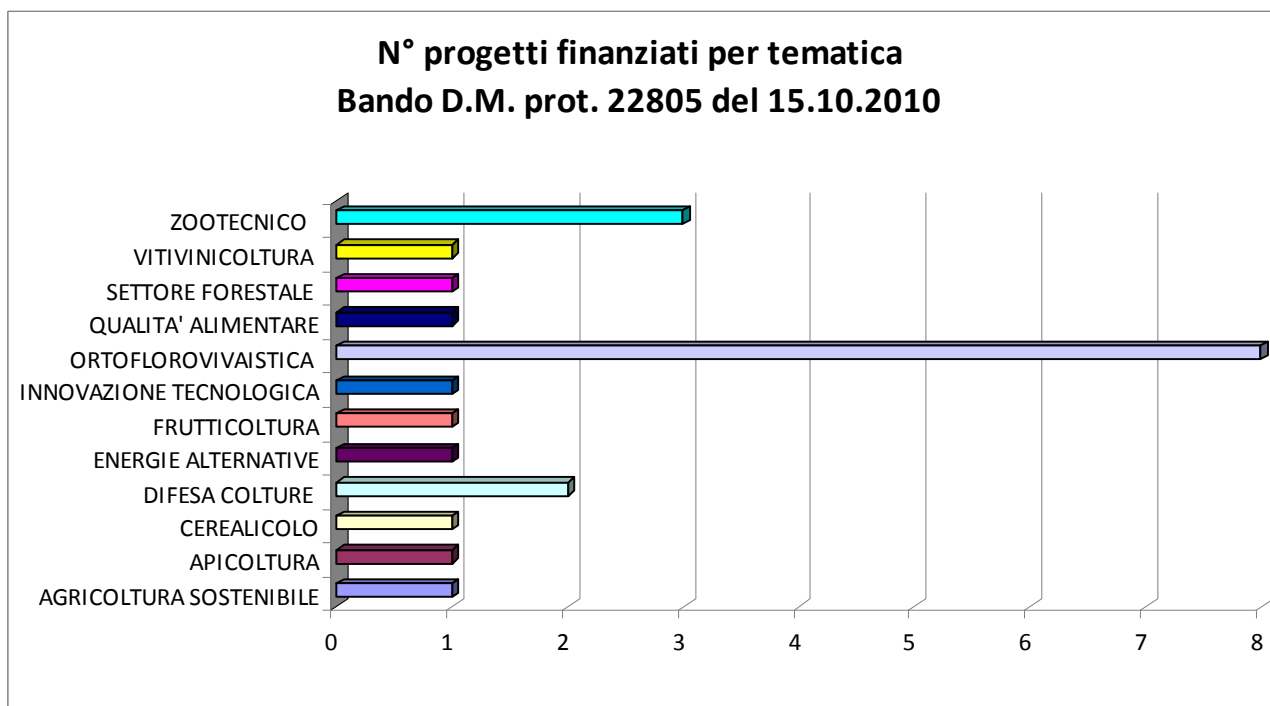


Figura 21

Le anticipazioni relative al primo impegno, corrispondenti a € 1.202.500,00, sono state erogate nel dicembre 2011 per 14 progetti su 15 a causa di problematiche dell'ente beneficiario a cui è stato versato lo spettante anticipo nell'anno 2012.

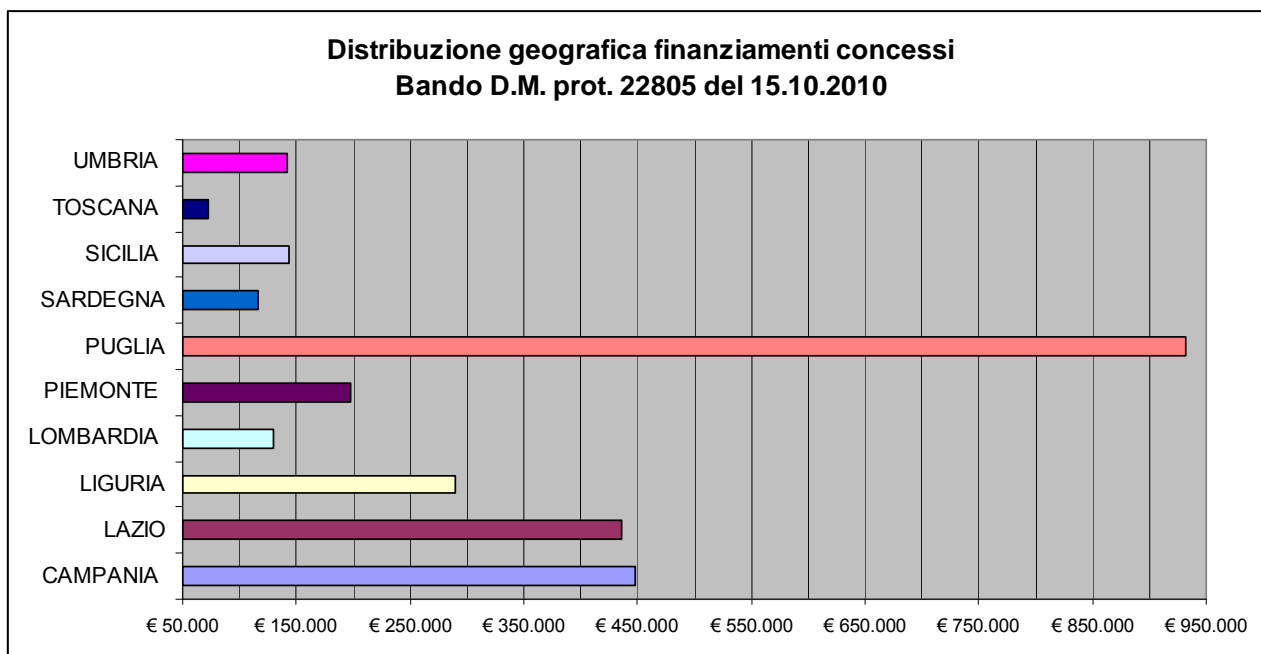


Figura 22

Al **31 dicembre 2012** sono state concesse le anticipazioni per i rimanenti 7 progetti, a valere sulle risorse aggiuntive di € 908.285,00, pari al 65% di tale importo e quindi per € 590.385,25.30.

Nel 2012 la misura è stata rifinanziata e, con DM prot. 2201 del 30.10.2012, pubblicato sulla GURI n. 261 - 8 novembre 2012. E' stato emanato un bando per la selezione di progetti di ricerca industriale nel settore dell'agricoltura, compresa l'acquacoltura, proposti da una o più piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione con non più di due organismi di ricerca.

Alla data di scadenza del bando sopracitato (12.12.2012) sono state presentate 90 proposte progettuali. Le figg. 23 e 24 illustrano, rispettivamente, la ripartizione geografica e l'inquadramento nell'ambito delle tematiche in cui il bando era stato articolato (due proposte progettuali non risultano ricadere in alcuna tematica):

- a) applicazione di tecniche innovative volte all'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, nel quadro della direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 e del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;
- b) applicazione di tecniche innovative di difesa contro gli organismi nocivi con particolare riferimento alle principali problematiche fitosanitarie emergenti;
- c) applicazione di sistemi innovativi di rilevazione del benessere degli animali poligastrici da carne, nel quadro delle indicazioni fornite al riguardo dall'EFSA;
- d) applicazione di tecniche innovative per la gestione sostenibile delle risorse idriche;
- e) applicazione di strategie innovative per la gestione multifunzionale dell'impresa agricola.

Nel corso dell'istruttoria formale l'ufficio competente ha riscontrato che 11 proposte progettuali presentavano vizi di forma tali da non poter essere accolte. Per altre 27 delle 79 proposte residue sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata. Qualora le aziende proponenti i progetti non dovessero dare riscontro alle richieste anzidette, le proposte progettuali non potranno essere considerate ammissibili.

Con DM 6636 del 20.12.2012 sono state impegnate, a favore dei diversi Enti di ricerca interessati al bando, le risorse finanziarie disponibili pari ad € 1.500.000,00.

Con DM 1054 del 22.01.2013, è stata nominata la commissione incaricata della valutazione delle proposte di ricerca presentate. Il decreto è stato pubblicato sul sito web: www.politicheagricole.it.

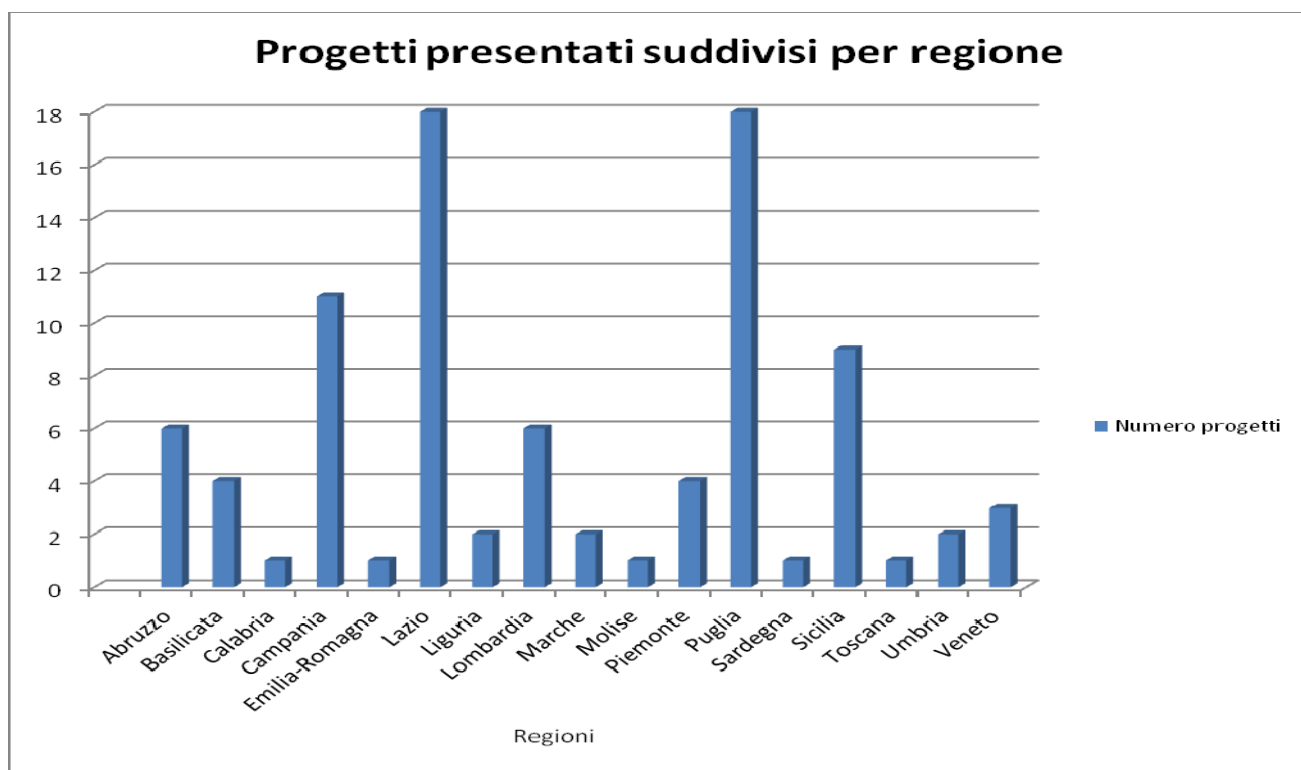


Figura 23

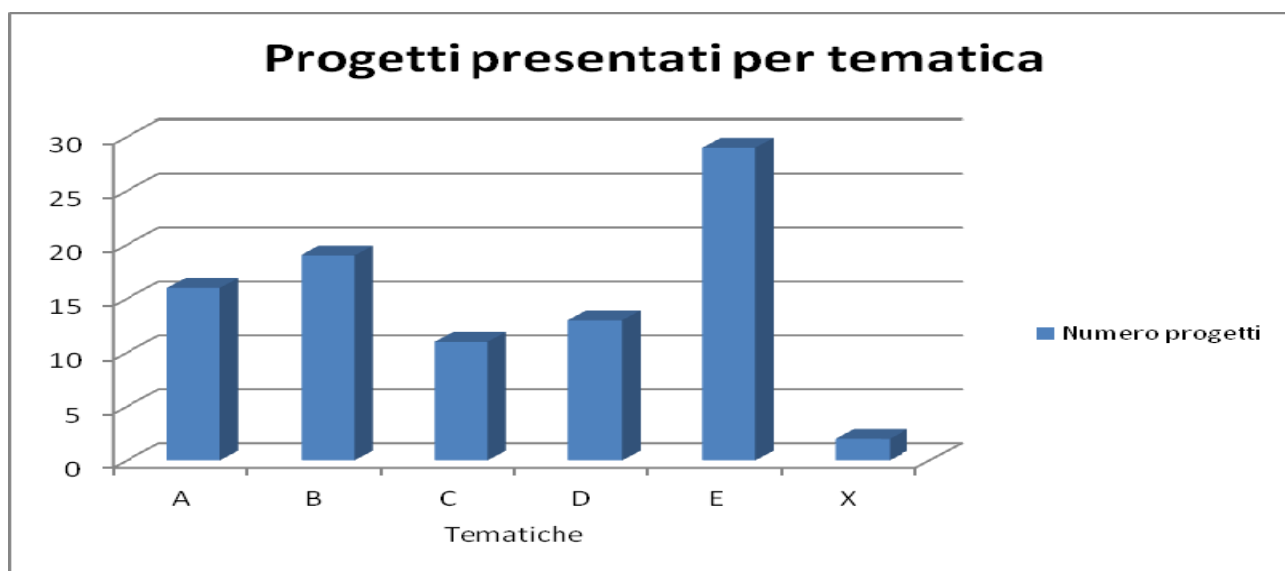


Figura 24

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

La misura ricerca non è finanziabile dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) nel periodo 2007 - 2013.

4. Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili

Per l'attuazione di tale misura, con il D.M. 2066 del 13.2.2008 e successivo D.M. 12767 del 10.10.2008, è stato emanato un avviso pubblico per la concessione di un contributo massimo pari a **€ 70,00** giornalieri (comprensivi di tutti gli eventuali oneri fiscali e contributivi dovuti), fino ad un **massimo di € 5.000,00 annui per singola azienda**, per servizi di sostituzione erogati a favore del giovane imprenditore, in caso di malattia/infortunio, maternità o frequenza a corsi di formazione.

Il bando era a sportello e, con avviso del 18.4.2012, pubblicato sul sito internet del Ministero, è stato comunicato l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

I requisiti per accedere al contributo erano i seguenti:

1. essere cittadini italiani;
2. essere imprenditori agricoli con la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 99/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
3. avere un'età inferiore ai quarant'anni alla data di presentazione della domanda;
4. ricadere in uno dei seguenti casi in cui risulti necessaria la temporanea sostituzione dell'imprenditore nell'azienda:
 - a) malattia o infortunio, certificati da struttura pubblica o che abbiano dato luogo ad un ricovero ospedaliero presso una struttura pubblica o convenzionata, di durata non inferiore a sette giorni;
 - b) frequenza a corsi di formazione di durata minima di sette giorni (nel caso di corsi frazionati su più settimane o mesi è ammesso il cumulo delle giornate di frequenza al fine del raggiungimento del limite minimo di sette giorni);
 - c) solo per le imprenditrici donne, nascita di un figlio: in tal caso è ammissibile a contributo la sostituzione avvenuta nel periodo intercorrente dalla data del parto fino al settantesimo giorno successivo alla stessa.

Inoltre:

- 1) la sostituzione doveva essere effettuata esclusivamente da soggetti in possesso di capacità professionali adeguate all'esercizio della funzione da svolgere;
- 2) era esclusa la possibilità che l'imprenditore richiedente sia sostituito da eventuali cointestatari della medesima azienda e/o da persone appartenenti allo stesso nucleo familiare.

L'aiuto era concesso solo per i servizi di sostituzione usufruiti dall'imprenditore richiedente successivamente alla data della comunicazione di ammissione da parte del Mipaaf.

Su tale bando sono stati impegnati nel 2007, con D.M. prot. prot. 16072 dell'11.12.2007, € 4.000.000,00: tale somma è stata poi ridotta, con D.M. 12894 del 13.10.2008, in seguito al monitoraggio sull'andamento della spesa effettuato dall'OIGA, di € 3.800.000,00 che sono stati assegnati, con il medesimo decreto, alla misura "Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili" (cfr. paragrafo relativo a tale misura).

Al 31 dicembre 2012 risultano pervenute 98 domande, di cui 78 sono state dichiarate ammissibili a contributo, territorialmente distribuite nel modo seguente:

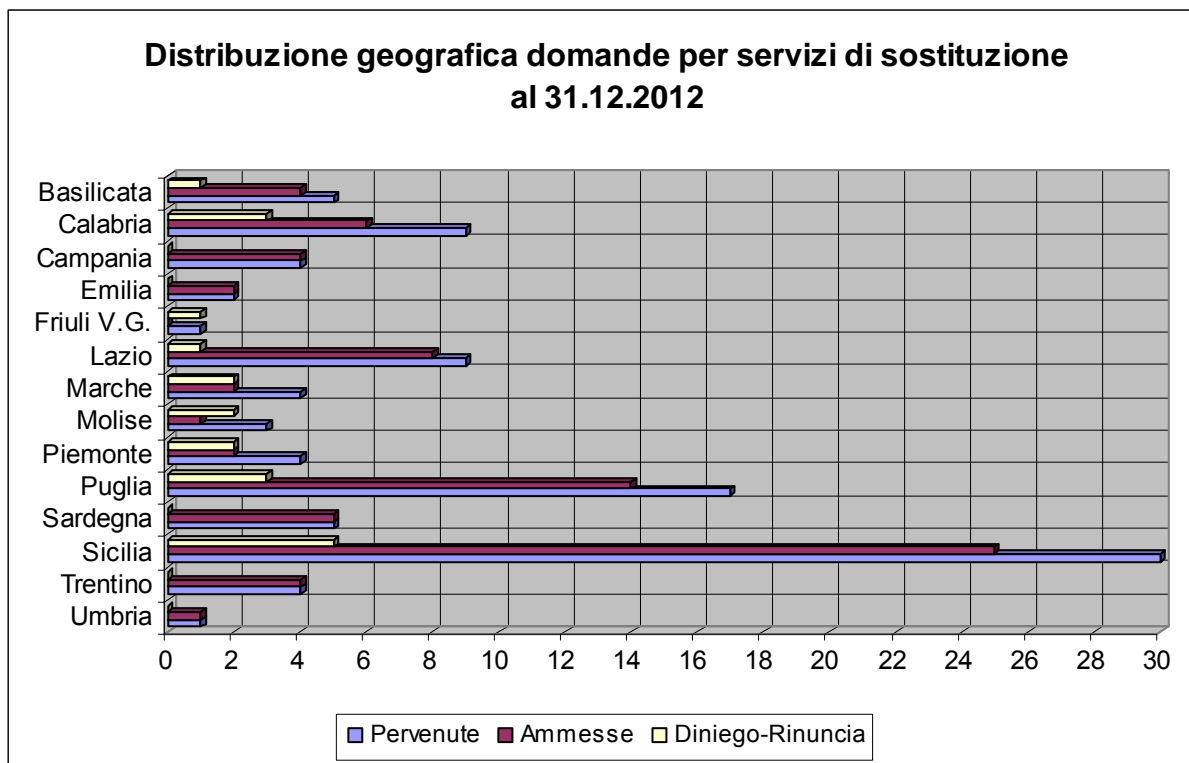


Figura 25

L'accesso al servizio è stato richiesto per garantire la partecipazione del giovane imprenditore a corsi di formazione (44), seguono i casi di malattia/infortunio (26) e maternità (8).



Figura 26

Al 31 dicembre 2012, le domande complessivamente pervenute, a partire dalla data di apertura del bando, sono 98, di cui 78 ammissibili e 73 liquidate per un totale di € 175.947,11.

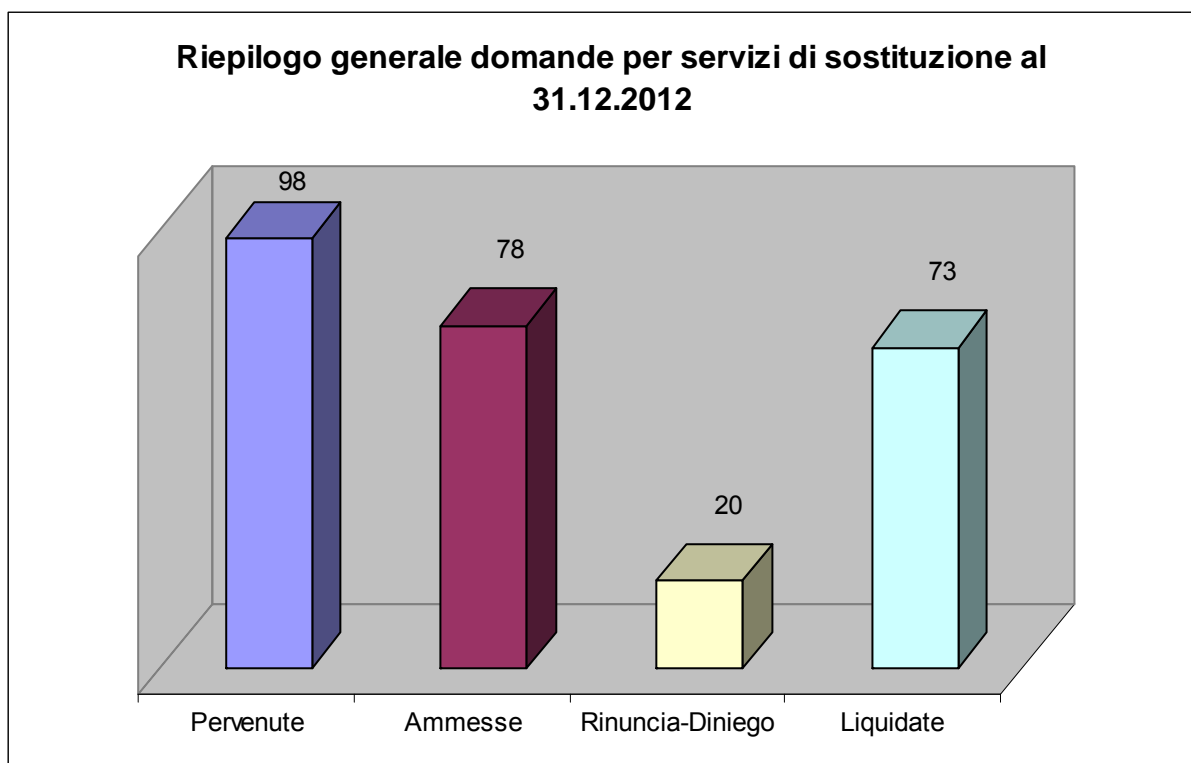


Figura 27

Nel grafico seguente è riportata la distribuzione geografica, al 31 dicembre 2012, delle risorse finanziarie impegnate*/liquidate/da liquidare in relazione al bando in parola:

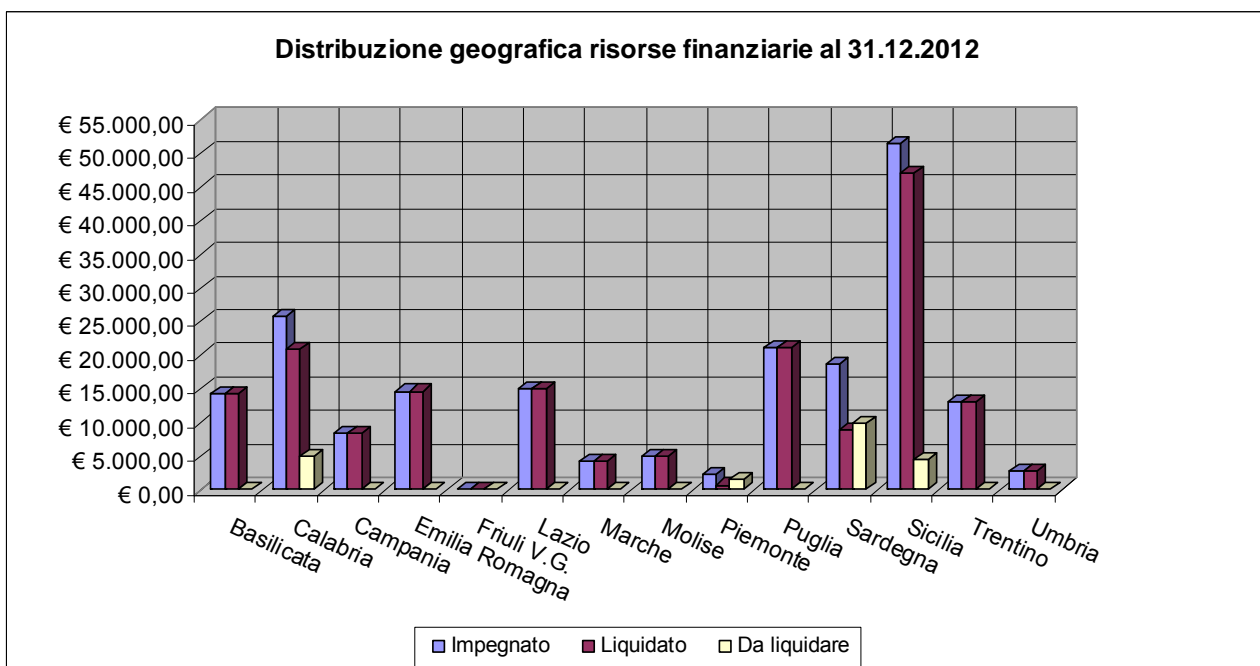


Figura 28

Le domande ammesse a finanziamento prevedono un impegno complessivo di spesa* pari ad € 196.813,42; **alla data del 31 dicembre 2012**, sono stati erogati complessivamente €

175.947,11. In relazione alla dotazione finanziaria prevista dal bando, al 31 dicembre 2012 residuano € 3.186,58.

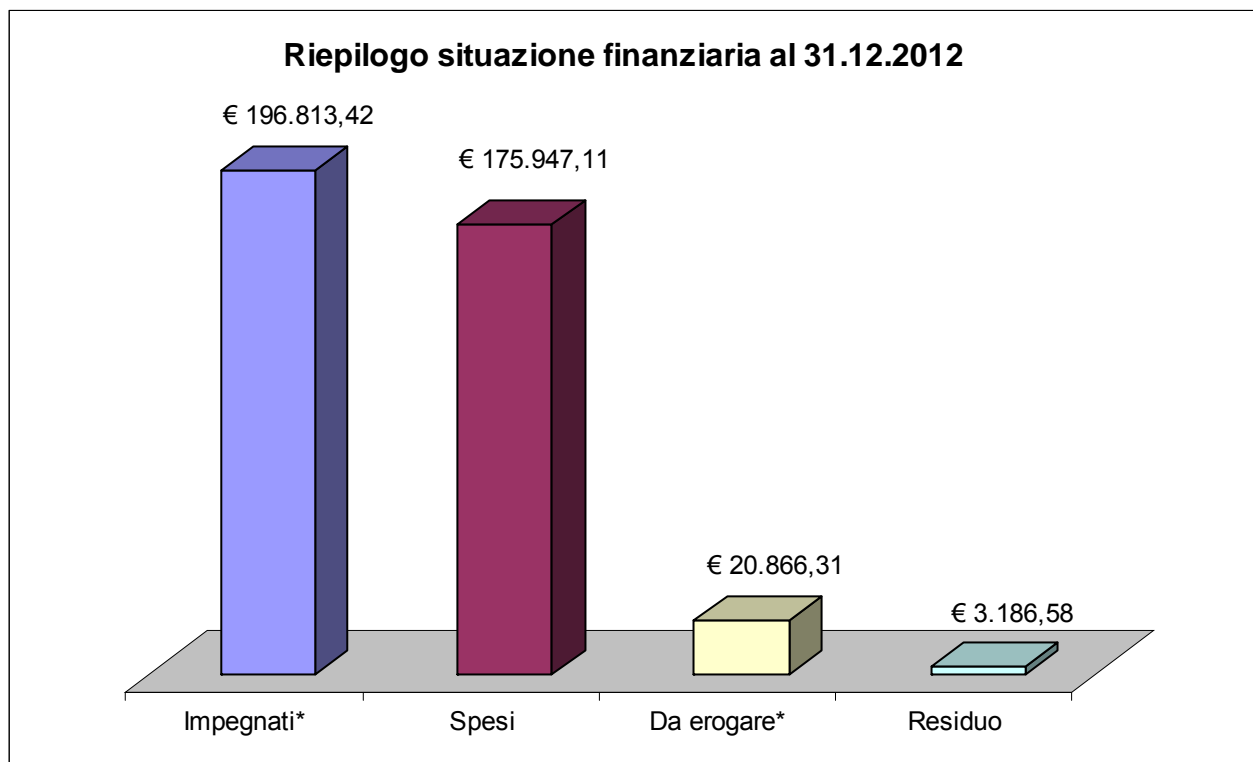


Figura 29*

Questa misura è stata rifinanziata nel 2011 e nel 2012 a valere sulle risorse finanziarie 2010 e 2011 del Fondo: la gestione è stata affidata all'ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare)

Al **31 dicembre 2012** è stato versato all'ISMEA un anticipo a valere sulle risorse finanziarie dell'anno 2010 previste per questa Misura.

Demarcazione con le misure di sviluppo rurale

Il servizio di sostituzione non è finanziato dai Psr 2007 - 2013.

* Gli importi impegnati e da erogare sono stimati sulla base del contributo massimo teoricamente ammissibile

5. Favorire l'accesso al credito per le imprese giovanili

La Misura prevede l'attuazione di iniziative pilota per favorire l'accesso al credito da parte di imprese condotte da giovani agricoltori. L'attuazione della Misura è stata affidata all'ISMEA, Istituto pubblico già dotato della necessaria competenza ed esperienza in materia di rilascio di garanzie nel settore agricolo (competenze assegnate all'Istituto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102). La gestione del fondo di garanzia, sempre ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 102/2004 è affidata alla Società SGFA, s.r.l. unipersonale le cui quote sono interamente possedute dall'ISMEA.

L'operatività della Misura era subordinata all'emanazione della decisione comunitaria in merito all'approvazione del metodo di calcolo dell'elemento di aiuto delle garanzie: la Commissione europea ha, infatti, approvato il relativo Aiuto N 403/2010 sia nel contesto delle norme in materia di aiuti di Stato sia del *de minimis*, con la decisione C(2011) 1948 del 30 marzo 2011.

Nel 2009, a valere sulle risorse finanziarie 2008 del Fondo, è stata destinata a questa Misura la somma di 3 milioni di euro che è stata impegnata con D.M. prot. 29787 del 18.12.2009, registrato dal competente Organo di controllo al n. 14989, in favore dell'ISMEA.

Nel 2010, a valere sulle risorse finanziarie 2009 del Fondo, questa Misura è stata rifinanziata ed è stata destinata ad essa la somma di € 1.695.583,00, che è stata impegnata, con D.M. prot. 28034 del 10.12.2010, registrato dal competente Organo di controllo al n. 11220, in favore dell'ISMEA.

In data 19.12.2011 è stata stipulata un'apposita convenzione tra il Ministero e l'ISMEA al fine di regolare le modalità di attuazione della misura.

Tale convenzione prevede un contributo in regime di *de minimis* di importo massimo di Euro 7.500,00 da erogare ai giovani imprenditori agricoli, qualora ne ricorrano i presupposti, ad abbattimento totale o parziale della commissione di garanzia dovuta dagli stessi a seguito del rilascio della garanzia Ismea.

In data 28 maggio 2012, il Mipaaf ha comunicato il proprio benestare all'avvio dell'attività di rilascio dei contributi.

Nel 2012, al fine di dare concreta attuazione alla misura in parola, sono state trasferite all'ISMEA, a valere sui suddetti impegni di spesa, le risorse finanziarie necessarie ad avviare l'operatività di questo strumento di intervento a favore dei giovani imprenditori agricoli e, negli ultimi mesi dell'anno, sono avvenute le prime erogazioni di contributi.

Le richieste di contributo pervenute, **al 31 dicembre 2012**, sono state **75**, di cui **60** relative a richieste di garanzia rilasciate positivamente, **8** relative a richieste di garanzia in istruttoria e **7** relative a richieste di garanzia non procedibili o decadute.

Tra le richieste di garanzia deliberate positivamente, **40** posizioni hanno beneficiato, entro la fine dell'esercizio in esame, dell'erogazione del contributo in regime di *de minimis*, per un importo complessivo pari ad **Euro 180.770,55**.

Nella tabella che segue, si riporta la situazione degli utilizzi delle risorse messe a disposizione per la concessione dei contributi:

Descrizione	Importo
FONDO INIZIALE	4.695.583,00
Contributi concessi	180.770,55
FONDO RESIDUO AL 31/12/12	4.514.812,45

Tabella 1

Nella tabella e nei grafici che seguono, è possibile osservare l'articolazione territoriale delle richieste trattate dall'ISMEA al **31 dicembre 2012**:

REGIONE	N. RICHIESTE	IMPORTO GARANTITO	IMPORTO CONTRIBUTO
LAZIO	1	148.000,00	5.714,76
VENETO	3	560.000,00	10.766,35
SARDEGNA	1	24.000,00	1.262,60
LOMBARDIA	3	383.000,00	10.710,53
SICILIA	4	220.000,00	13.195,75
TOSCANA	1	200.000,00	4.649,31
CAMPANIA	3	1.115.000,00	22.500,00
CALABRIA	3	224.000,00	15.361,68
PIEMONTE	5	683.000,00	20.900,97
LIGURIA	1	160.000,00	7.500,00
MOLISE	2	224.000,00	8.993,76
PUGLIA	13	1.860.800,00	59.214,84
TOTALE	40	5.801.800,00	180.770,55

Tabella 2

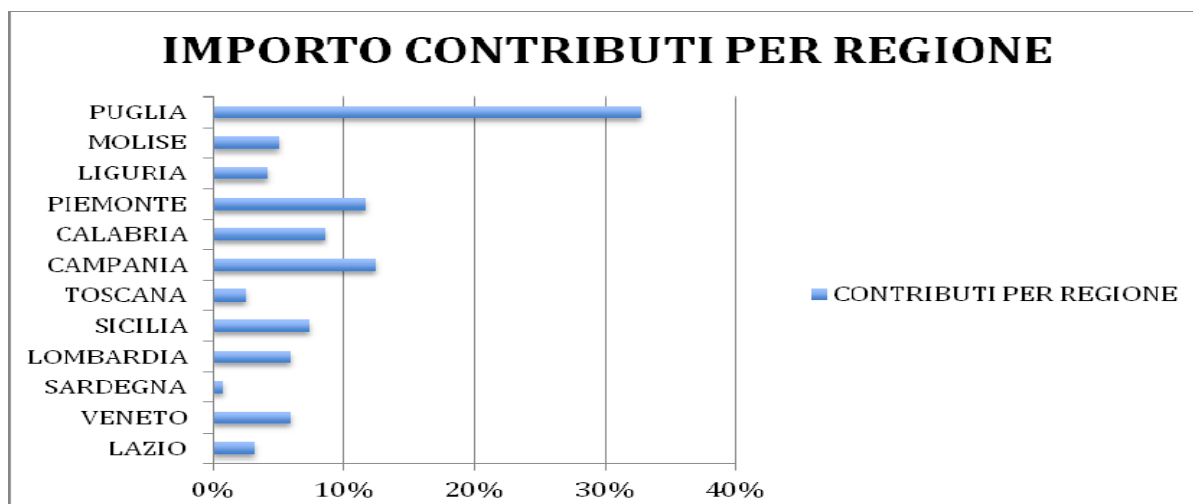


Figura 30

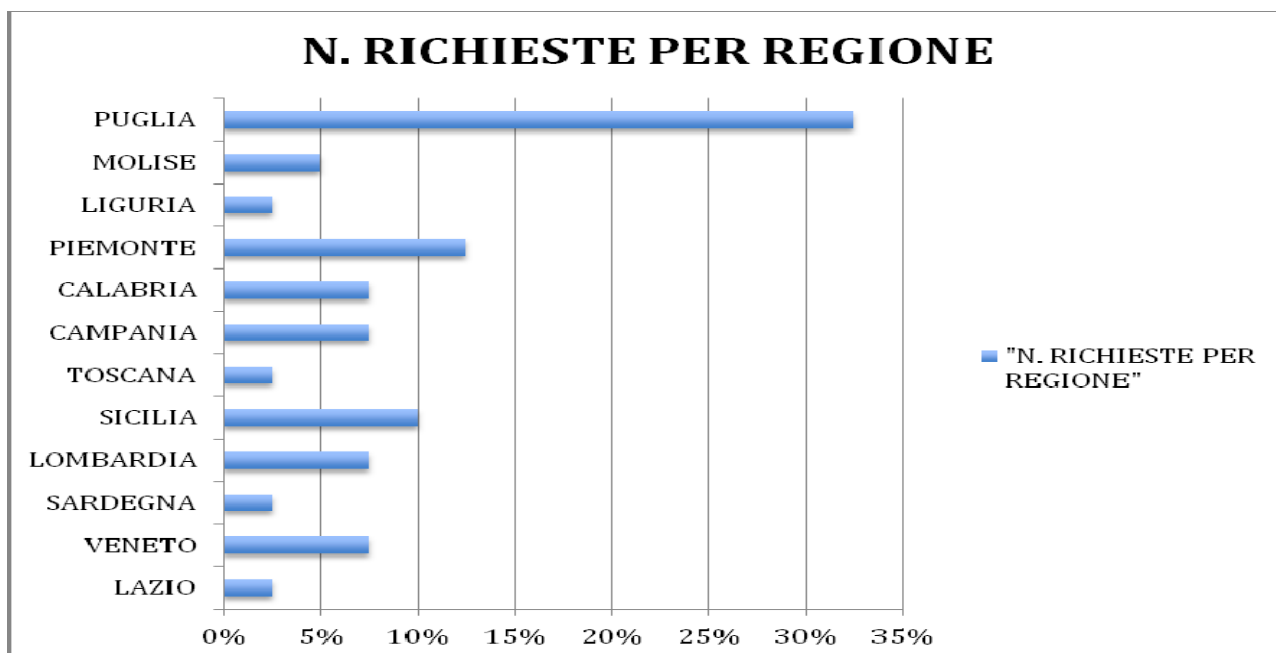


Figura 31

Dal punto di vista della destinazione dei finanziamenti, i grafici che seguono illustrano la suddivisione delle richieste di contributo, sulla base delle finalità dei finanziamenti sottostanti.

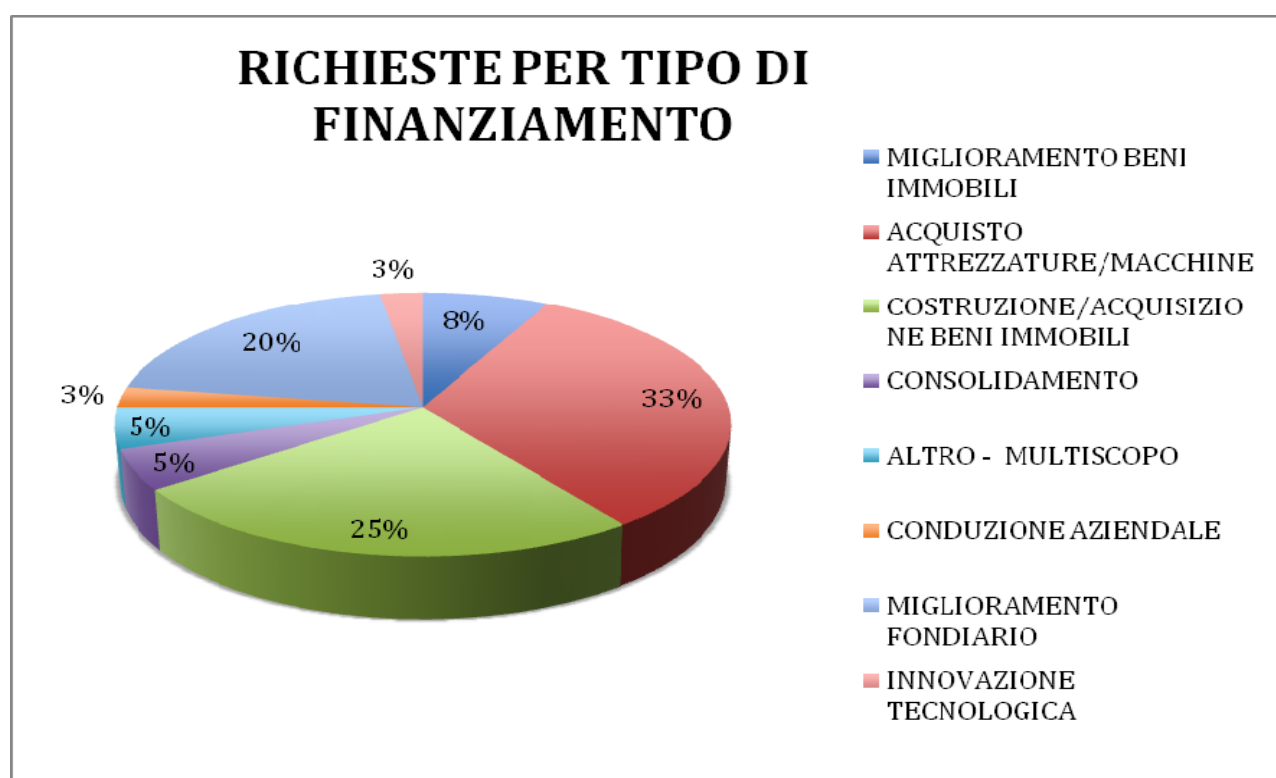


Figura 32

Dal grafico che precede, si osserva che la maggior parte dei finanziamenti a fronte dei quali è stato rilasciato il contributo, sono finalizzati all'acquisto di macchine o attrezzature e alla costruzione o acquisizione di beni immobili.

IMPORTO GARANTITO PER TIPO FINANZIAMENTO

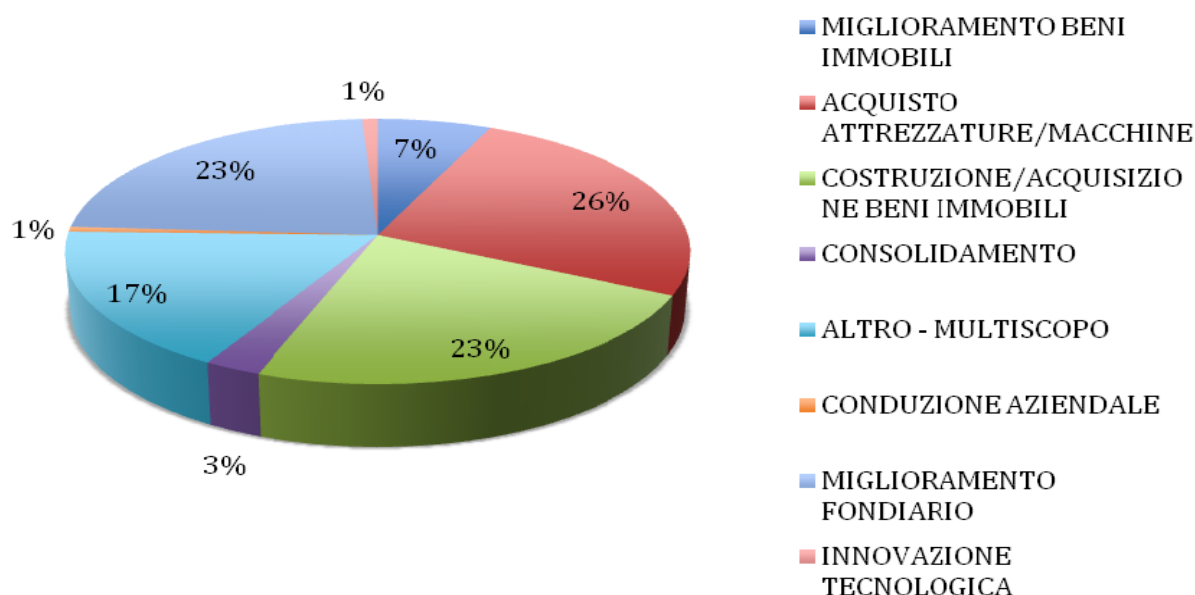


Figura 33

Dal grafico che precede, si osserva che i maggiori importi garantiti si riferiscono a finanziamenti finalizzati all'acquisto di macchine o attrezzature ed alla costruzione o acquisizione di beni immobili.

Si è inoltre analizzato come si sono articolate le richieste di contributo in relazione alla durata dei finanziamenti sottostanti (breve, medio o lungo termine).

RICHIESTE PER DURATA DEL FINANZIAMENTO

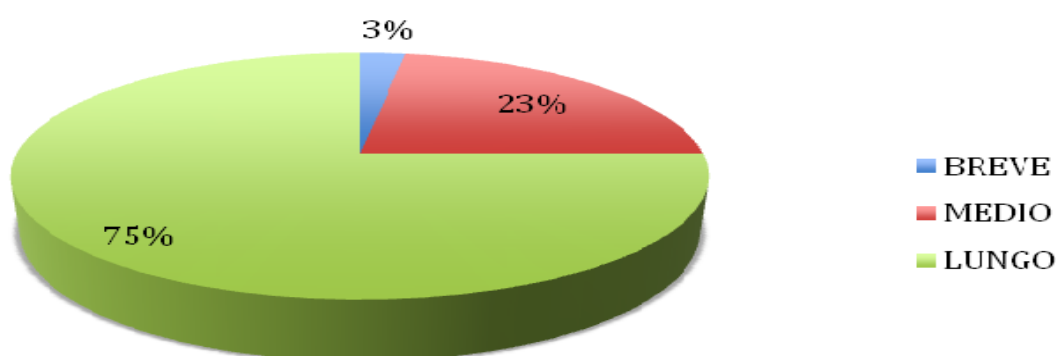


Figura 34

IMPORTO GARANTITO PER DURATA DEL FINANZIAMENTO

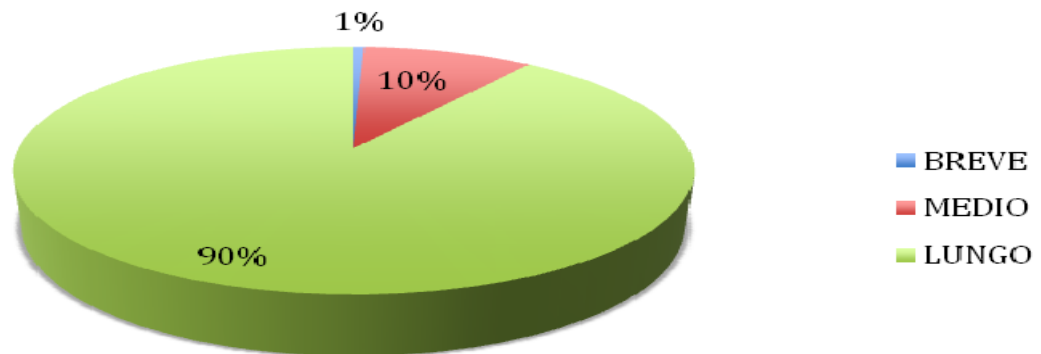


Figura 35

I grafici che precedono evidenziano come la maggior parte delle erogazioni di contributo così come i maggiori importi garantiti, si riferiscono a richieste di garanzia su finanziamenti a lungo termine (cioè con durata superiore a 5 anni).

Per quanto riguarda gli imprenditori che hanno fatto richiesta di contributo, il grafico che segue illustra come si sono articolate le erogazioni di contributo in relazione alla tipologia degli stessi (impresa individuale, società o cooperativa).

CONTRIBUTI PER TIPO AZIENDA

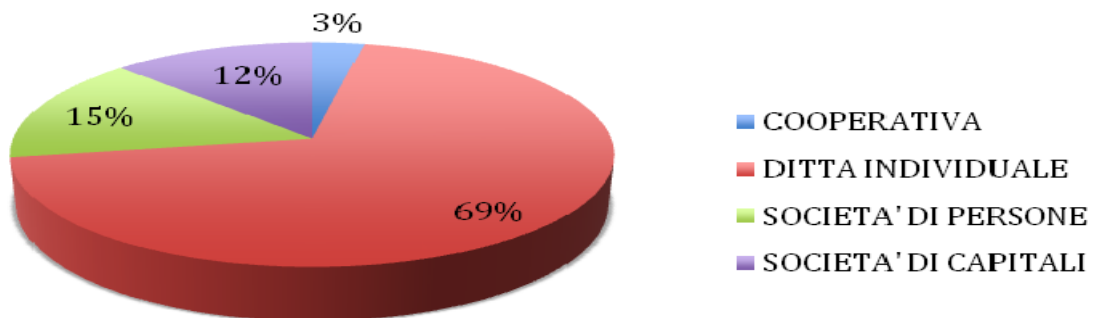


Figura 36

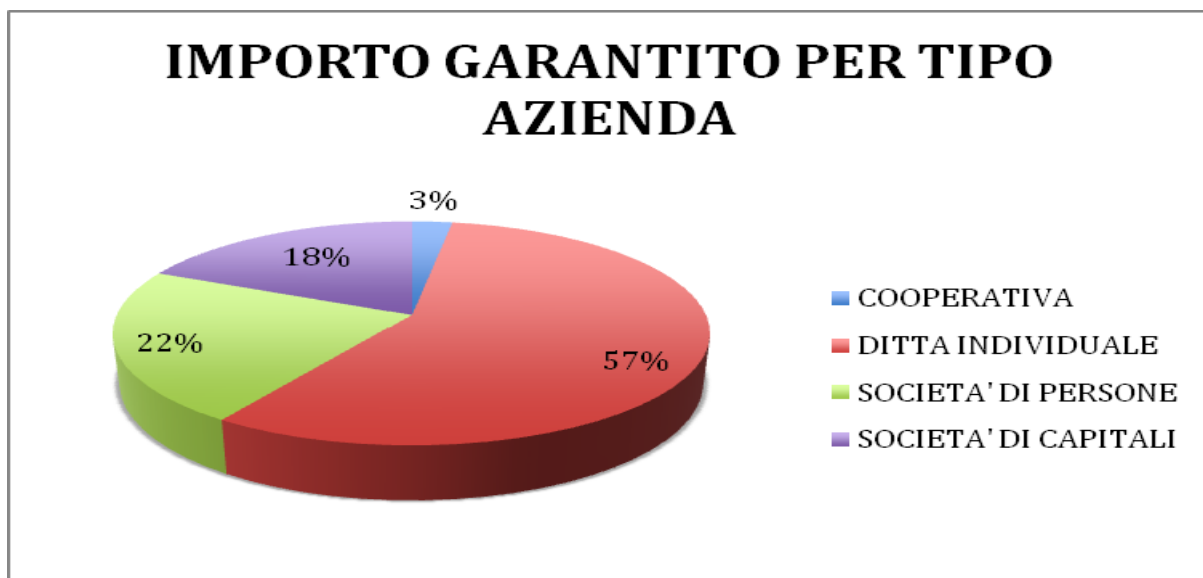


Figura 37

Da quanto sopra emerge che, sia gli importi complessivamente garantiti sia l'ammontare di contributi erogati sono stati più rilevanti nei confronti di singoli imprenditori rispetto alle società e alle cooperative.

Si segnala che tutte le garanzie per le quali è stato erogato il contributo risultano, al **31 dicembre 2012**, in regolare ammortamento e che pertanto, alla stessa data, non risultano segnalazioni di inadempimento o casi di liquidazione riferibili alle stesse.

6. Promuovere attività informative e promozionali

Nel 2011, a valere sulle risorse finanziarie 2010 del Fondo, è stata finanziata per la prima volta questa Misura che ha come obiettivo quello di favorire la conoscenza degli strumenti di intervento e di finanziamento messi a disposizione dei giovani agricoltori a livello comunitario, nazionale e regionale e promuovere l'imprenditoria agricola giovanile.

Nell'ambito di tale misura è stata programmata la partecipazione dell'OIGA al **SIAL 2012** che si è svolto a Parigi dal 21 al 25 ottobre 2012. Si tratta di una manifestazione fieristica di grande rilevanza internazionale per il comparto agroalimentare e l'OIGA, partendo dal presupposto che una delle maggiori difficoltà che un'azienda agricola, per di più di nuova costituzione, si trova ad affrontare è quella della commercializzazione dei propri prodotti e che, soprattutto per i prodotti di qualità, le maggiori opportunità di vendita vengono dai mercati esteri, ha ritenuto opportuno partecipare a tale iniziativa.

Il Ministero ha, pertanto, emanato, con D.M. prot. 3709 del 20.2.2012, un bando pubblico per la selezione di 50 giovani aziende agricole particolarmente meritevoli da ospitare in uno stand prenotato dall'Osservatorio presso il SIAL.

Al fine di favorire la più ampia diffusione e conoscenza del bando in parola, lo stesso è stato adeguatamente pubblicizzato su importanti riviste di settore e tramite vari siti web istituzionali: questo ha comportato l'arrivo di **71 domande** di partecipazione la cui provenienza è rappresentata nel seguente grafico.

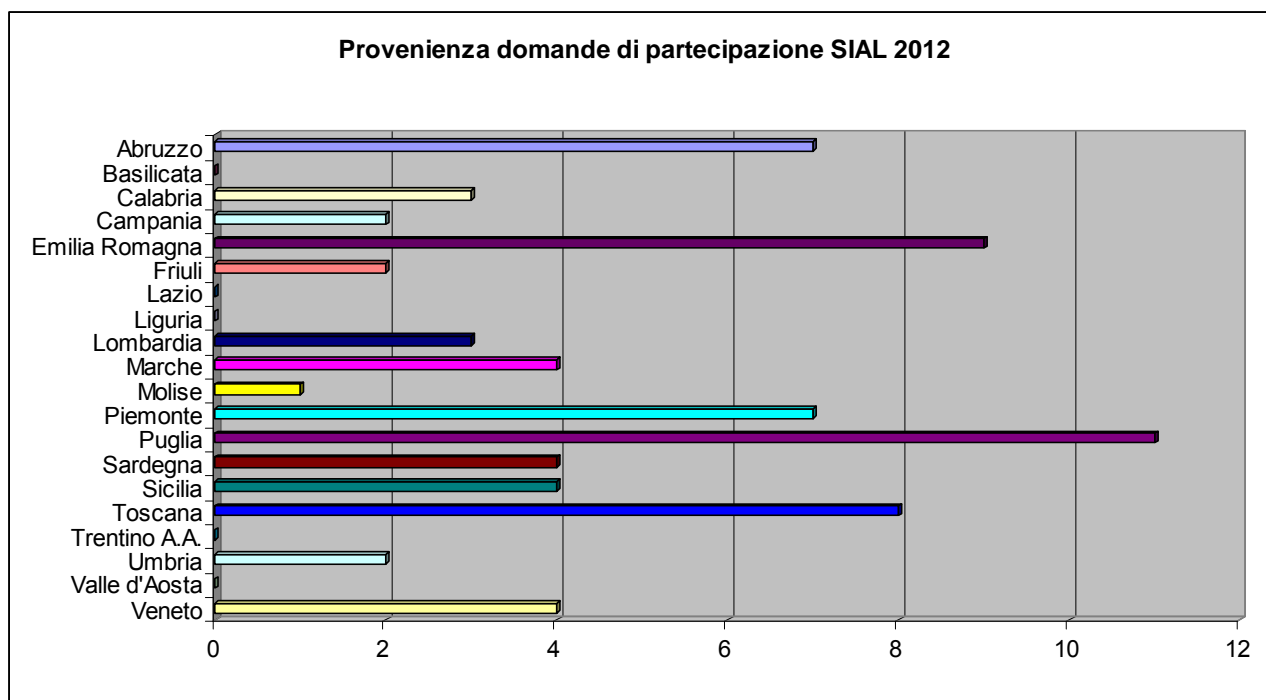


Figura 38

Con DM prot. 13068 del 14.6.2012 è stata approvata la graduatoria definitiva delle 50 aziende selezionate, che è stata pubblicata sui siti web del Ministero, della Rete rurale nazionale e dell'OIGA.

La provenienza geografica delle aziende selezionate è indicata nel seguente grafico:

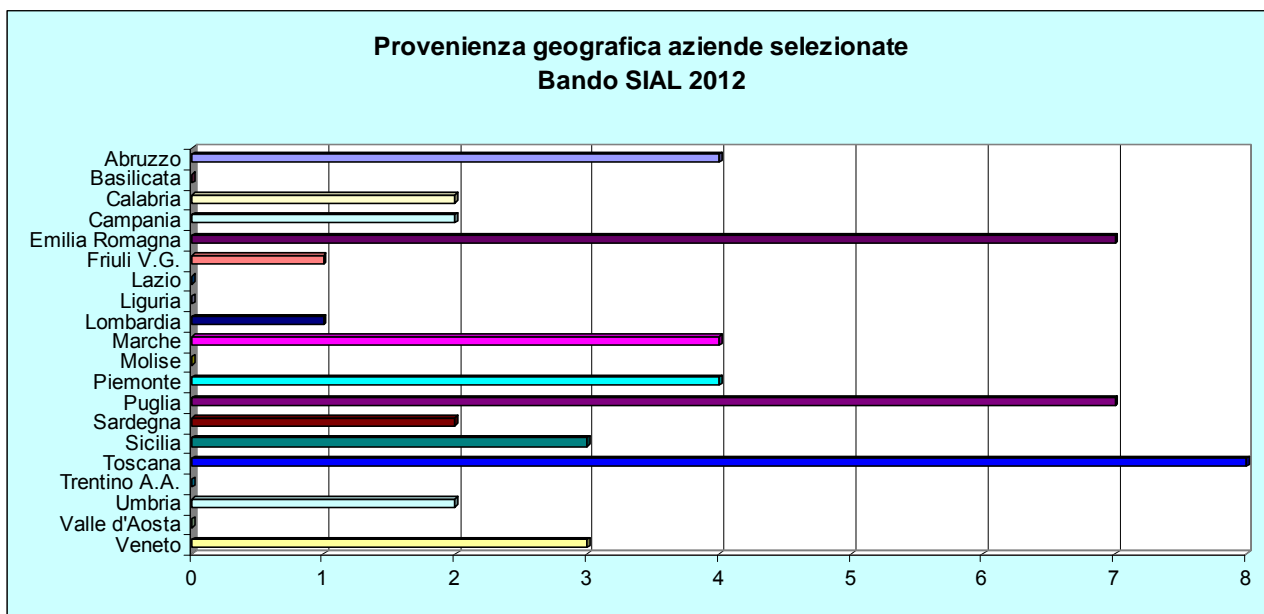


Figura 39

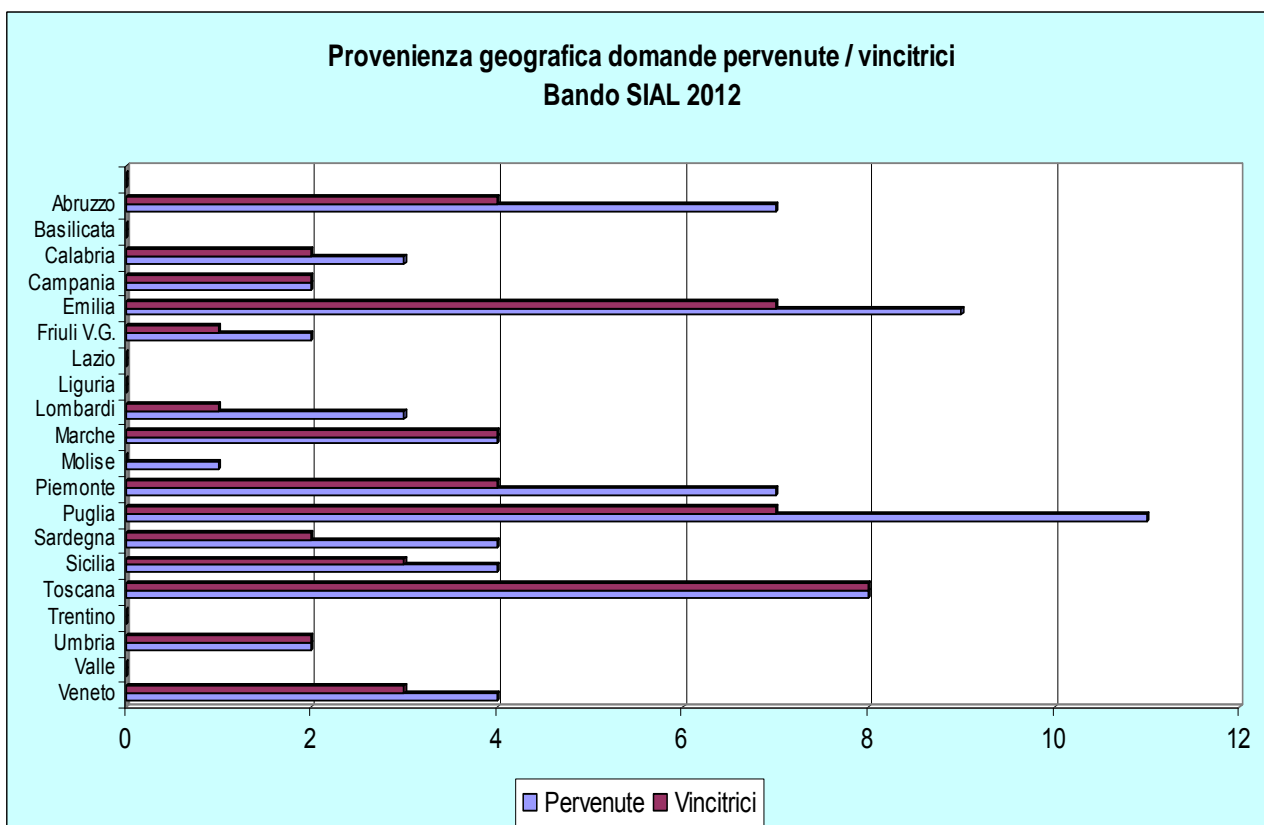


Figura 40

La gestione organizzativa delle suddette attività è stata affidata all'ISMEA.

Al **31 dicembre 2012** è stato versato all'ISMEA un anticipo a valere sull'impegno finanziario previsto per questa Misura.

Nel 2012 questa misura è stata rifinanziata tramite le risorse dell'annualità 2011 del Fondo e sarà attuata dall'ISMEA nell'ambito di una convenzione appositamente firmata con il Ministero.

7. Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni realizzate

Sulla base delle osservazioni avanzate dalla Corte dei Conti, di cui alla Deliberazione n. 9/2011/G, dalle quali è emersa l'opportunità di effettuare una valutazione ex post di quanto realizzato nell'ambito delle attività del Fondo Giovani, nel 2011, a valere sulle risorse finanziarie 2010 del Fondo, è stata finanziata questa misura.

La misura in parola prevede la realizzazione di un'indagine conoscitiva finalizzata al monitoraggio e alla valutazione dell'impatto delle azioni realizzate a favore delle imprese agricole giovanili.

Al **31 dicembre 2012** la misura è in corso di realizzazione.

8. Dotazione finanziaria per misura

Con **decreto del Ministro prot. 9089 del 6.7.2007** sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2007 tra le misure individuate dallo stesso decreto.

In seguito all'emanazione dei relativi bandi ed al monitoraggio effettuato dall'OIGA si è rilevata la necessità di rimodulare l'assegnazione delle risorse alle varie misure, come riportato nella seguente tabella:

MISURE FINANZIATE CON LE RISORSE ANNO 2007		ASSEGNAZIONE INIZIALE (D.M. prot. 9089 del 6.7.2007)	%	ASSEGNAZIONE POST RIMODULAZIONE (D.M. prot.12894 del 13.10.2008)	%
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	<i>Borse di studio</i>	500.000	16%	200.000	13%
	<i>Corsi di alta formazione</i>	1.100.000		1.100.000	
<i>Premiare la nuova impresa giovanile</i>		400.000	4%	400.000	4%
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>		4.000.000	40%	8.100.000	81%
<i>Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili</i>		4.000.000	40%	200.000	2%
TOTALE MISURE		10.000.000	100%	10.000.000	100%

Tabella 3

Con **decreto del Ministro prot. 20328 del 7.9.2009** sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2008 tra le misure individuate dallo stesso decreto.

In seguito all'emanazione dei relativi bandi ed al monitoraggio effettuato dall'OIGA si è rilevata la necessità di rimodulare l'assegnazione delle risorse alle varie misure, come riportato nella seguente tabella:

MISURE	ASSEGNAZIONE INIZIALE (D.M. prot. 20328 del 7.9.2009)	%	ASSEGNAZIONE POST RIMODULAZIONE (D.M. prot.29857 del 21.12.2009)	%
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	1.500.000	15%	1.095.000	11%
<i>Premiare la nuova impresa giovanile</i>	500.000	5%	500.000	5%
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>	5.000.000	50%	5.405.000	54%
<i>Favorire l'accesso al credito delle imprese giovanili</i>	3.000.000	30%	3.000.000	30%
TOTALE MISURE	10.000.000	100%	10.000.000	100%

Tabella 4

Con **decreto del Ministro prot. 22590 del 13.10.2010** sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2009 tra le misure individuate dallo stesso decreto, come riportato nella seguente tabella:

MISURE	ASSEGNAZIONE <i>(D.M. prot. 22590 del 13.10.2010)</i>	%
<i>Premiare la nuova impresa giovanile</i>	500.000	10%
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>	2.800.000	56%
<i>Favorire l'accesso al credito delle imprese giovanili</i>	1.695.583	34%
TOTALE MISURE	4.995.583	100%

Tabella 5

Con **decreto del Ministro prot. 26557 del 13.12.2011** sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2010 destinate al settore agricolo tra le misure individuate dallo stesso decreto, come riportato nella seguente tabella:

MISURE	ASSEGNAZIONE <i>(D.M. prot.26557 del 13.12.2011)</i>	%
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	2.591.715	58%
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>	908.285	20%
<i>Promuovere attività informative e promozionali</i>	500.000	11%
<i>Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni realizzate</i>	386.439	9%
<i>Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili</i>	100.000	2%
TOTALE MISURE	4.486.439	100%

Tabella 6

Con **decreto del Ministro prot. 12828 del 12.6.2012** sono state ripartite le risorse finanziarie relative all'annualità 2011 destinate al settore agricolo tra le misure individuate dallo stesso decreto, come riportato nella seguente tabella:

MISURE	ASSEGNAZIONE (D.M. prot.12828 del 12.6.2012)	%
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	1.379.373	40 %
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>	1.500.000	43 %
<i>Promuovere attività informative e promozionali</i>	500.000	14%
<i>Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili</i>	100.000	3 %
TOTALE MISURE	3.479.373	100 %

Tabella 7

L'ultima tabella riporta il riepilogo della **dotazione finanziaria complessiva per misura**, in valori assoluti ed in percentuale sul totale delle risorse assegnate al **settore agricolo, al 31 dicembre 2012**:

MISURE (settore agricolo)		ASSEGNAZIONE RISORSE (settore agricolo) 2007-2008-2009 2010 -2011	%
<i>Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa</i>	<i>Borse di studio</i>	200.000	20%
	<i>Corsi di formazione</i>	6.166.088	
<i>Premiare la nuova impresa giovanile</i>		1.400.000	4%
<i>Incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili</i>		18.713.285	57%
<i>Incentivare la diffusione dei servizi di sostituzione per le imprese giovanili</i>		400.000	1%
<i>Favorire l'accesso al credito delle imprese giovanili</i>		4.695.583	14%
<i>Promuovere attività informative e promozionali</i>		1.000.000	3%
<i>Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni realizzate</i>		386.439	1%
TOTALE MISURE		32.961.395	100%

Tabella 8

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
Direzione generale dello sviluppo rurale
Ufficio DISR 2

Via XX Settembre, n. 20 - 00187 Roma

www.politicheagricole.it

FONDO PER LO SVILUPPO
DELL'IMPRENDITORIA
GIOVANILE IN AGRICOLTURA